COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 13 OTTOBRE 2020

Trascrizione a cura della ditta PSP Communication di Davide Savone

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Questa è la prima informazione. La seconda informazione che vi do è che trovate nelle vostre rispettive, scusate il gioco di parole, postazioni un'informativa riguardante un importante progetto che sta partendo che vedrà anche una serie di eventi. Il progetto si chiama "Nave" che è il network antitratta per il Veneto. Trovate tutte le informazioni dedicate a questo progetto in modo tale che possiate anche voi non solo avere le informazioni ma, eventualmente, poterlo utilizzare e partecipare agli eventi che sono stati promossi. Bene, sono le 15:18 quindi io darei la parola al Segretario per l'appello.
Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – Assente giustificato
Azzalin Graziano – Audio non decifrato
Bagatin Benedetta – presente
Balzan Margherita – presente

Bertacin Riccardo – Assente giustificato
Biasin Elena – presente
Bonvento Marco – presente
Borsetto Ottavio - presente
Businaro Giorgia – presente
Chendi Nello –
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - presente
Gambardella Monica – presente
Giannese Roberto - presente
Maniezzo Mattia –
Masin Matteo - presente
Menon Silvia –
Milan Mattia –
Montagnolo Angelo - presente
Moretto Mattia –
Nale Caterina -
Noce Valentina –
Osti Giorgio - presente
Raise Micaela – presente
Rizzato Lorenzo -
Romagnolo Alessandro -
Romeo Nadia - presente
Rossini Antonio –
Saccardin Federico - presente
Salvaggio Giovanni - presente
Scaramuzza Gianmario - presente
Sette Damiano – Assente giustificato
Traniello Elisabetta - presente

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Sono 19 presenti. Quindi c'è il numero legale per iniziare il consiglio la seduta di consiglio comunale a questo punto nominerei gli scrutatori Giorgia Businaro, chiedo a Elisabetta Traniello va bene e magari a Marco Bonvento. Grazie bene. Allora iniziamo con il **primo punto all'ordine del giorno**: "***Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e adeguamento al DUP 2020/2022 per iscrizioni fondi statale covid e ridestinazione fondi propri".***
Darei a questo punto la parola all'Assessore Pavanello, prego.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Questa prima manovra è una manovra particolare e connessa strettamente alle emergenze covid del decreto rilancio all'articolo 106. Ha previsto l'istituzione di un fondo appunto per far fronte alle emergenze connesse al covid. Di questi fondi è stato assegnato al Comune di Rovigo un primo acconto di € 753.000 e un secondo acconto a luglio di € 20.017.000 e nel frattempo, con fondi propri, il Comune aveva messo a disposizione, aveva istituito, delle spese appunto per far fronte all'emergenza Covid. Quindi in data antecedente all'assegnazione del secondo acconto in questo andiamo di fatto quindi a liberare le risorse che il comune aveva coperto con fondi propri perché coperti da questi fondi che sono arrivati successivamente. Preciso altresì, che nel testo della normativa è previsto anche un saldo le cui modalità non sono ancora state stabilite e verranno stabilite entro il 20 di novembre. Con questa manovra andiamo,

come ho detto a riutilizzare in altro modo le risorse che con fondi propri il Comune aveva destinato alle emergenze covid. Faccio soltanto un'elencazione così breve a titolo informativo di tutti i fondi che sono stati destinati per l'emergenza: buoni alimentari, acquisto beni per covid-19, acquisto beni per il sociale, buoni alimentari ancora, agevolazioni Tari, rimborso biglietti teatro, buoni alimentari, sussidi al commercio, servizi informatici per emergenza Covid, software per emergenza covid, hardware per emergenza covid, accantonamento fondi covid. A fronte di questi dei costi poi vi erano altresì minori entrate e al netto di minori spese che hanno sempre un natura covid.
Per effetto di tutto questo riutilizzo e rielaborazione si sono liberate risorse che abbiamo destinato nella seguente modalità: spese per finanziare con fondi propri e € 100.000 climatizzazione del museo, € 69.350,00 per acquisto mezzi per lo SGO, spese per finanziare fondi derivanti dalla rinegoziazione mutui con la cassa depositi prestiti utilizzati per € 290.000 per la climatizzazione stabile di via Marconi, € 250.000 per la climatizzazione del teatro ed € 72.848 per installazione di telecamere della strada di Mardimago.
Ancora spese da finanziare per ex fondi da proventi del Codice della Strada precedentemente ridotti e per € 180.815,00 per manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali. Queste, come vedete, non sono tutti i 2 milioni e che ci sono arrivati successivamente ma sono circa la metà. Quindi viene mantenuto per motivi prudenziali perché appunto non possiamo permetterci di andare in disavanzo, un accantonamento fondi covid per 10.027.000 euro. Questo fondo verrà appunto monitorato e utilizzato per far fronte ad eventuali minori entrate e a titolo di tributi che dovessero conseguirsi in questi ultimi mesi e ancora per far fronte a un rischio di connesso alle spese di trasporto della scuola e per cui c'è ancora una questione aperta che può comportare un esborso per il Comune di circa € 300.000. Questi fondi sarebbero appunto connessi e destinati a coprire questa eventuale maggiore spesa. Va bene grazie.
Ah scusate, va bene, in commissione ha avuto il voto favorevole dei consiglieri Borsetto, Montagnolo Raise, Giannese, l'astensione dei consiglieri Rossini Aretusini e Menon.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Pavanello e quindi aprirei il dibattito chi vuole prendere la parola. Prego, c'è qualcuno che vuole... prego consigliere Bonvento.

MARCO BONVENTO - Consigliere
Buongiorno a tutti, grazie Presidente. In realtà volevo capire come mai nello stesso punto sono stati inseriti i fondi legati al Covid che sono come dire un'operazione tecnica per poter mettere a bilancio fondi che sono stati stanziati a livello nazionale con invece una variazione legata alla ridestinazione di fondi propri, cioè che di fatto hanno più una valenza politica che non tecnica. Perché, se io decido di fare un'operazione piuttosto che un'altra, quindi magari dal punto di vista ragionieristico hanno lo stesso senso, ma dal punto di vista dell'opportunità politica secondo me non avevano un grosso senso, perché chi non vota questo punto sembra che non voglia che vengano spesi i fondi per il covid. Siccome era un'operazione che abbiamo già visto in altre non magari di questo stessa amministrazione, adesso non ricordo, ma di altre amministrazioni a cui ho avuto l'onore di partecipare, direi che magari, in questo caso qua una valutazione politica debba essere fatta per quando si va a fare questo tipo di rettifica al bilancio ecco. Però magari l'ho interpretata male io e c'è un motivo diverso da quello che ho enunciato qui. Grazie mille.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego Assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Sì, se ho ben capito la domanda qui si tratta, forse non ero stato completo nelle premesse, questi fondi che ci vengono assegnati se non vengono giustificati dovranno essere restituiti. Quindi in sede di rendicontazione da effettuarsi entro aprile 2021 con criteri che ancora non sappiamo. Quindi abbiamo come vedete inserito degli interventi che possono avere comunque una natura o covid perché la climatizzazione del museo, la climatizzazione dello stabile di via Marconi, le climatizzazione del del teatro, sono tutti gli interventi collegati all'aspetto sanitario hanno una connessione sanitaria col miglioramento delle condizioni sanitarie.

VOCE FUORI MICROFONO

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Questo possiamo chiederlo al dirigente, ma al limite chiedo di intervenire e di correggermi nel caso questi siano risorse libere come fossero in sede di bilancio di previsione e destinassimo delle risorse per questi interventi perché si sono liberati dalla parte covid e vengono liberati completamente per essere utilizzati in modo libero. Noi con gli interventi che dicevo prima e che hanno una natura sanitaria, cerchiamo di portarne ancora a casa, ma ancor di più e come vedremo con i criteri di rendicontazione, sono interventi completamente liberi. Grazie

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego Dottoressa Cittadin vuole integrare? Non è un dibattito un secondo però andiamo fuori adesso

MARCO BONVENTO - Consigliere
Quindi se capisco bene, sono stati liberati dei fondi dal fatto che lo Stato abbia stanziato questi fondi. Questi fondi che si sono liberati che noi avevamo precedentemente stanziato per il covid sono andati sugli interventi non covid e quindi telecamere eccetera eccetera, mentre gli interventi covid sono quelli che sono stati elencati e si riferiscono invece ai fondi statali che vengono incorporati in bilancio, per questo sono stati accorpati nello stesso punto e questa la cosa che mi è stata risposta?

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Do la parola signor Sindaco che voleva anche lui dare una risposta in merito. Prego.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco
Buongiorno a tutti l'operazione sta esattamente in questi termini. Quindi noi abbiamo già effettuato una serie di spese su fondi che di fatto erano fondi liberi durante le variazioni di bilancio e che sono state discusse a luglio e successivamente. Una volta che è stato possibile capire esattamente qual è lo stanziamento del governo che ci mette a disposizione, adesso vado giù un po' con "l'accetta" sono circa due milioni e sette.
E' stato possibile classificare le voci che erano già state destinate con fondi liberi per spese covid queste potranno essere rendicontate. Automaticamente questo libera € 963.000 di questi € 963.000 è possibile distinguere le fonti di finanziamento grossomodo in una parte che è destinata a fondi liberi ed una parte che era destinata invece alla rimodulazione dei mutui di cassa depositi e prestiti. Questi € 963.000 sono destinati ad alcune voci che potenzialmente potrebbero essere ulteriormente recuperati in sede di rendicontazione. Non lo sappiamo ancora, perché non ci sono ancora le linee guida da parte del MEF e della Ragioneria Generale dello Stato che ci dirà esattamente che cosa è ammissibile e che cosa no. Sicuramente sono interventi che devono essere fatti perché si

protraggono da moltissimo tempo, sto facendo riferimento ad esempio alla spesa per la sistemazione dell'impianto di areazione del teatro sociale che è una prescrizione che l'USL fa da almeno una decina di anni al Comune di Rovigo e in assenza del rispetto della quale ogni volta che viene aperto il teatro bisogna andare in deroga.
Questa cosa potenzialmente, almeno una parte, può essere di nuovo rendicontata e quindi creare un effetto leva. Quindi abbiamo riconosciuto alcune voci rendicontabili Covid e liberato € 963.000. Vengo sul punto che diceva lei, nel senso che sono scelte per la stragrande maggioranza in termini di opere pubbliche e quindi sono scelte di natura politica, una parte di queste non abbiamo ancora la certezza ma contiamo di portarle e rendicontarle. Equilibrare nell'ultima variazione di bilancio alcune di queste cifre oltre ovviamente al fondo al fondo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che deve tenere conto della totale aleatorietà in questo momento storico particolare su alcune delle fonti di entrata collegati, in particolare alle scadenze che ci saranno durante la verso la fine dell'anno.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Direi che dopo la spiegazione del Sindaco non ho bisogno di dare la parola alla dottoressa Cittadin. Ricordo anche che su queste tre variazioni di bilancio proprio perché è importante coinvolgere tutti, ho organizzato una conferenza dei capigruppo prima ancora che le variazioni andassero in giunta, proprio per darvi tutte le informazioni e avere tutti i dati possibili con molto margine di tempo per poterle valutare.
Qualcun altro che vuole iscriversi su questo primo argomento all'ordine del giorno? Se non c'è nessun altro, prego consigliere Salvaggio.

GIOVANNI SALVAGGIO - Consigliere
Provo io a fare una questione su questa delibera che adesso andiamo ad approvare.
Io ovviamente vorrei tenere quelle linee di indirizzo che all'inizio della consigliatura con le riflessioni che abbiamo condiviso all'interno di questo consiglio cioè siamo partiti circa un anno fa più o meno eravamo luglio. Quando io vado a gestire un bilancio a parlare di una politica di bilancio, ho due elementi su cui ragionare contemporaneamente: entrate ed uscite; e se io lavoro solo sull'uscita e sul passivo, sulle entrate di fatto come un motore ho detto che lavora con un solo cilindro, mentre l'altro viene un attimo trattenuto e non liberando a pieno le risorse della macchina. Tanto più si era detto poi, siamo in grado di correlare in modo corretto entrate e uscite, tanto più io diciamo, vado a massimizzare la gestione dell'ente. Massimizzare significa che io tante entrate prendo, solo fondamentalmente le entrate derivate dalle tasse dei nostri cittadini che ogni anno ci vengono pagate e non si possono scegliere né quando, né a chi e né come pagarle. Tanto più noi usciamo a restituirle alla città queste entrate alla collettività, tanto più siamo efficienti e avevamo detto guarda efficienti ed efficaci. Avevamo detto però che quando io vado a gestire un Comune devo avere un indicatore cioè un punto che siamo tutti unanimemente consapevoli se siamo non siamo stati efficienti o efficaci oppure no.
Quell'indicatore è l'avanzo di amministrazione. Tanto più è questo risultato tendente a zero, tanto più io ho rispettato quelle che sono le mie politiche di bilancio in modo corretto. Poi come avevamo detto avevamo il consuntivo e soprattutto il bilancio consolidato. Se si ricorda, parlavamo di una foto. Il consolidato è una foto che ci dice cosa abbiamo in un determinato istante nel bene o nel male e fra un anno e l'altro vediamo le due foto.
Ora lavorando con pochino di fantasia ovviamente perché non guasta mai, se i consolidati o limitatamente al Comune il rendiconto annuale sono le foto.
Purtroppo anche l'emergenza non consente, ho portato anche le delibere sul bilancio partendo dal bilancio di previsione poi andando con le varie variazioni che sono

inevitabilmente o fisiologicamente e soprattutto in un Comune capoluogo di provincia.
Io ho le delibere, le ho come la pellicola del film che si va a maturare nel tempo e come tutti i film ci sono dei momenti di alta e momenti di bassa. Il lieto fine non è un film.
Qui non c'è un fine perché il Comune comunque va rinnovato anno per anno. Per questo è idea quindi che cosa è successo? è un anno straordinario e come tale abbiamo avuto delle entrate straordinarie e sono in corso d'opera delle uscite straordinarie. Cosa succede? C'è un'emergenza covid, non sappiamo a livello nazionale che cosa succederà perché dire capire il perché sono arrivati € 2.700.000 a Rovigo, non dobbiamo fossilizzarci nella città di Rovigo dobbiamo capire il ragionamento a livello nazionale che è stato fatto in tema. Allora i criteri per i quali sono stati date le risorse più o meno li riconosciamo adesso ci daranno i dettagli per la rendicontazione ma i criteri sono tre.
Primo che non ci sia scopertura di cassa problema che Rovigo non ha, ma il mondo non finisce a Rovigo il ragionamento era di carattere nazionale.
Due, per quanto concerne il primo punto che sono gli avanzi di cassa che non ci siano di disavanzi di cassa che non fosse garantita la copertura e il pagamento degli stipendi. Questo è il primo criterio secondo criterio intervenire per eventi eventuali mancate entrate tributarie o para tributaria vedi tipo le sanzioni.
Terza tipologia di intervento il pagamento dei servizi.
Questi erano i punti essenziali che nelle linee guide date ancora a marzo quando sono uscite i dettagli dopo verranno capiti nel tempo. In questo contesto si inseriscono le manovre che abbiamo fatto cioè man mano che sono andati i primi 700 mila euro sono andati a mettere un po' come si sapeva o come si poteva a quel tempo, se si andavano a fare le varie collocazioni. Ribadisco sapendo perfettamente che noi il problema del pagamento degli stipendi non ce l'avevamo e non ce lo avremo. Ok detto questo.
In queste variazioni che abbiamo oggi è inevitabile che la foto della prima variazione, è una variazione delle variazioni in parte, in parte una variazione. Vado a ridistribuire le risorse secondo dei criteri che i principi contabili di natura generale vanno a indicare che in un momento di emergenza si pensava poter derogare e invece di non si può derogare quello che arriva da Roma che non viene usato per l'emergenza Covid è normale che vada restituito, secondo questi tre elementi. Quindi, se a fine anno si dovesse avanzare qualcosa sta nell'ordine delle cose, questo è quello quello che voglio dire ci spera di spenderli tutti, ma se non vengono presi tutti già dico non è un dramma perché ripeto lì c'era una copertura compresa che noi non abbiamo avuto la casistica non abbiamo avuto che era quello di pagare gli stipendi e scoperture di cassa. Due, permette un attimo di dare chiarezza su alcune locazioni tra entrate e spese perché se è vero che io do una buona gestione io la corretta locazione secondi principi contabili sotto un certo livello vado anche in violazione di legge. Il rischio c'era, l'avevo segnalato il 24 di maggio. Ho votato lo stesso quella delibera e con il senno del poi, oggi forse ho fatto bene a votarla mi spiego. Non tocca a me giudicare, non tocca a me dire cosa va fatto nella gestione del bilancio, ovvero posso dare un'opinione, posso condividere un ragionamento ma oltre non voglio andare. Quello che sapevo però e che avevo segnalato, e cioè che c'erano non degli indicatori a livello nazionale ma su tutti una sentenza della Corte Costituzionale che dava una direzione. Una direzione che piaccia o non piaccia quello è. Ciò nonostante ho votato ed ho votato anche la prima versione quella che mi ha fatto un po' tornare quella del 20 di luglio.
La Corte dice: "mi raccomando gli investimenti" e mi sono trovato la riduzione delle tasse. Ho avuto la tachicardia per qualche settimana l'ho avuta e non lo condivisa con nessuno ma ero fiducioso che saremmo arrivati a una corretta impostazione che senza bisogno che lo dica io, che non ho aperto bocca, ha votato senza aprire bocca e ho imparato che quando ci sono delle direttive con organismi così fondamentali nella struttura del nostro Paese, in un modo o nell'altro, ma senza interventi diretti, senza

scontri muscolari, senza l'idea di chi è più forte decide, ma si arriva con gentilezza e tenerezza, con la forza della ragione e oggi arrivo con piacere a vedere che quei € 600.000 vanno a coprire spese di investimento senza che nessuno... è arrivata. Merito della Giunta. Sono contento che è arrivata. Arriviamo in una tranquillità adesso. Va in quella tranquillità adesso neanche più un incubo dell'avanzo, pagheremo quello che sarà in sicuramente equilibrio finanziario, tutto quello che vorrei ma pagheremo un milione e sei di interessi negli anni ma per avere una somma che già dai primi 600.000 euro nei prossimi anni ne avremo altre vanno a un teatro che c'è l'impegno, vero Ing. Cavallaro? nel 2040 l'impianto di climatizzazione ancora funzionerà, vero consiglieri?

Voci Contrapposte

GIOVANNI SALVAGGIO - Consigliere
Io voterò è la prima delibera che prime tre delibere che di quest'anno voterò perché convinto di fare una manovra politicamente corretta oltre che tecnicamente corretta rispetto a quelle del 2020 che l'ho semplicemente votata per disciplina di maggioranza e per l'impegno che l'ho preso nei confronti di questa amministrazione. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene, qualcun altro che vuole intervenire sull'argomento? Nessuno. Chiudo il dibattito sul primo punto all'ordine del giorno, ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Allora nessuna dichiarazione di voto quindi procediamo. Do la parola al Segretario e procediamo con le votazioni prego segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – Astenuto
Azzalin Graziano – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – astenuto
Borsetto Ottavio - favorevole
Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – astenuta
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia –
Milan Mattia –
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Nale Caterina - favorevole
Noce Valentina – astenuta
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - astenuto
Romagnolo Alessandro - (AUDIO NON DECIFRABILE)

Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Traniello Elisabetta - favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
19 sono favorevoli e 4 astenuti. La delibera passa con 19 voti a favore e 4 astensioni. Mi sembra che voglia entrare vero è entrata la consigliera Menon. 5 astenuti.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini, Gambardella, Noce, Rizzato e Bonvento.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Scusi Segretario sono 5 astenuti e 18 favorevoli chiedo anche agli scrutatori di stare un pochino attenti perché è un po' complicato. Ovviamente essendo tutti distribuiti in maniera diversa chiedo il loro supporto sulle votazioni. Grazie. Votiamo l'immediata esecutività, la votiamo per alzata di mano non nominativa. Prego e votiamo l'immediata esecutività a favore? 18 Astenuti? 6. Contrari nessuno. Allora l'immediata esecutività passa con 18 voti favorevoli 6 astenuti. Passiamo al **secondo punto all'ordine del giorno: "*Variazione al bilancio 2020-2022 per destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione 2019 variazioni al programma opere pubbliche 2020-2022 annualità 2020 ed adeguamento 2020-2022***". Do' la parola all'Assessore Pavanello, prego.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Per questa seconda proposta di delibera riguarda l'avanzo libero in sede di rendiconto di gestione 2019. E' stato approvato con un avanzo libero punto di € 1.830.102, di questi in una prima manovra sono già stati utilizzati 379.889 euro e con questa la manovra, che vi chiediamo di approvare, andremo ad utilizzarne ulteriori euro 1.375.148. Questi fondi, queste risorse, vengono raggruppate per macroclassi e € 896.889,00 sono relative ai lavori pubblici e manutenzioni su immobili pubblici e poi al limite ve li elenco.
Quota al Comune e per lavori piastra polivalente Grignano, asfaltature per € 219.000; facciata Celio € 80.000; manutenzione ordinaria fontane € 50.000; manutenzione straordinaria fabbricati € 50.000; manutenzione straordinaria ponti € 100.000; manutenzione straordinaria pubblica illuminazione 50.000; manutenzione ordinaria parchi € 30.000; recinzione scuola media Grignano € 30.000; sistemazione impianto elettrico e collerico buoni € 50.000; manutenzione straordinaria ex asilo Alfieri € 10.000; completamento secondo piano ex Celio € 60.000; manutenzione straordinaria copertura cimiteri € 100.000; manutenzione straordinaria impianti sportivi € 30.000.
Una seconda classe relativa diciamo all'acquisto di beni e mobili e dei quali c'è la sistemazione dell'archivio urbanistica per 135.000 euro e poi acquisto di altri beni immobili per € 20.000 in fine o infine è un'altra raggruppamento la cultura € 60.000 destinati alla trasferimento in contributo alla fondazione Rovigo cultura per € 10.000; prestazione di terzi teatro € 30.000; prestazione di terzi per servizi ausiliari teatro € 20.000; € 83.000 destinati ad eventi e sport; quindi prestazione di terzi per manifestazioni Natale e Capodanno € 40.000; servizi ausiliari per manifestazioni Natale Capodanno 2.000 euro. Contributi ad associazioni per manifestazioni Natale € 11.000; servizi per organizzazione Giro d'Italia € 8.000; contributi ad associazioni di Giro d'Italia 2.000 euro e contributi ad associazioni per gestione impianti sportivi € 20.000.

Altro reclutamento € 35.000 per il sociale sono relativi a quota Comune per sostegno abitazione in locazione; € 10.500 borse di studio per servizio civile € 10.000. Poi abbiamo inserito contributi per progetti per pari opportunità € 5.000 e contributi associazioni volontariato € 10.000 e residuo per arrivare a € 1.375.000 due voci residuali una sono l'incarico dato ad AS2 per gli accertamenti IMU e Tari per € 106.000 e le spese del teatro € 38.420 sono le spese relative al contratto di comodato modale in essere con la società teatro e sono i costi relativi alla presunta estinzione come è previsto nella razionalizzazione delle partecipazioni e nel caso avvenga entro il 31/12/2020.
Questo è il dettaglio del come è stato destinato avanzo. Questo ha comportato una variazione al programma di opere pubbliche e che di fatto vi ho già accennato però ve lo leggo più in dettaglio. Inserimento quindi nuovo intervento denominato sistemazione archivio piano terra sede via Badaloni € 135.000. Inserimento del nuovo intervento denominato climatizzazione via Marconi per € 290; inserimento del nuovo intervento denominato manutenzione coperture cimiteri per € 100.000 nuovo intervento determinato manutenzione pavimentazioni stradali per euro 400 mila di cui 219 con un avanzo libero e 180.815 con un avanzo derivante da entrate correnti libere esigibilità 2020. Poi inserimento il dopo intervento manutenzione ponti € 100.000, inserimento del nuovo intervento impianto trattamento aria teatro sociale per € 250.000, inserimento del nuovo intervento denominato impianto trattamento aria museo e grandi fiumi per € 100.000. Ecco di questo vi chiediamo l'approvazione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Assessore Pavanello. Quindi apriamo il dibattito sul secondo punto all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire prego. Consigliere Azzalin.

GRAZIANO AZZALIN – Consigliere
Solo una informazione. Vorrei capire in cosa consistono questi costi essendo la società in liquidazione ed essendo una cifra consistente, vorrei capire quali oneri dobbiamo sostenere. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego Assessore Pavanello

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Allora come ho detto, nel piano delle razionalizzazioni e delle partecipazioni è previsto lo scioglimento entro 31/12/2020. A questo punto diciamo che l'azione propedeutica allo scioglimento della società è pagare tutti i debiti e far fronte a tutti questi debiti, quindi in questa sede si è chiesto al liquidatore della società di rappresentare tutte le risorse necessarie per azzerare e per far fronte ai costi. Azzerare i debiti ed in particolare poi nel dettaglio, al limite mi riservo anche di fornire meglio il conto corrente in rosso e quindi per forza di cose bisognava coprirlo. Ci sono le spese ecco una cosa importante è che ha comportato notevoli costi è la causa in essere per Consorzio di Bonifica dove oltre al legale c'è nomina di un CTP e quindi le spese connesse e ancora le spese naturalmente del liquidatore del revisore e dei costi necessari che sono stati elencati dal liquidatore.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Pavanello per la spiegazione. Qualcun'altro che vuole intervenire? Nessuno. Prego consigliere Salvaggio.

GIOVANNI SALVAGGIO – Consigliere
Sulla questione del teatro ho anch io una domanda. Sono stato preceduto dal mio collega.

Dopo semmai approfondiremo con calma con accesso agli atti o comunque con tutto quello che sarà necessario per capire. Dicevo che anch'io volevo fare una domanda su quei € 38.000 dopo mi ha preceduto il collega amico Graziano, saremo più dettagliati in futuro anche secondo me sarà necessario. Ma detto questo non è questa l'intenzione del mio intervento non era questa. La 104 quindi 103 abbiamo approvato 104 ma inevitabilmente liberare una serie di risorse che sarebbero state se non fossimo stati in un anno come questo che non è finito e di normale destinazione di attività derivanti dall'anno precedente. Il problema qual è? il problema che siamo al 12 di ottobre. Allora cosa voglio dire, in quanto tale così come è stata approvata la 103 a questo punto un avanzo può non piacermi ma non mi fa paura né a livello politico tantomeno a livello legale così come è stata così come sulla scorta dell'anno che abbiamo, stiamo trascorrendo. Quindi ci sono delle indicazioni politiche date molto precise, vanno interpretate secondo me come un continuum che dopo andrà avanti nel 2021. Perché pensare di chiudere tutto nel 2020 e con un 2020 che non è affatto finito neanche nelle emergenze ce ne stiamo accorgendo, direi che va letto in questo modo qua dopo magari se al 31/12 è stato impegnato tutto e il milione e settanta spero di no. Perché vuol dire allora che abbia avuto pochi contagi, che non ci sono state altre emergenze, che la gente ha pagato l'IMU. Che tutto è andato in porto ripeto non mi fa paura restituire qualcosa indietro. Va visto così secondo me perché ripeto fortunatamente e concordo l'Assessore non ha detto andremo a fare entro l'anno, secondo me è un'indicazione che parte ora parte ora e finirà quando finirà, come si suol dire. Dopodiché nel 2021 vedremo quale sarà un'altra storia uso sempre dire quando arriverà quell'anno fuori dalla pandemia e emergenza come mi auguro di non vedere più in vita mia e io dico sempre noi avremo una manovra di ottobre e saremo efficaci ed efficienti quando il piano di alienazione delle opere pubbliche saremo già arrivati un 50% di realizzazione. A quel punto saremo dire sì possiamo puntare a un avanzo 0. Ma non quest'anno e se non succederà non se ne faccia una colpa nessuno.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il consigliere Salvaggio. Qualcun altro che vuole intervenire sul punto? Nessuno. Allora chiudo il secondo punto iscritto all'ordine del giorno ed eventuali dichiarazioni di voto nessuna. Quindi chiudo anche le dichiarazioni di voto. Quindi mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – Astenuto
Azzalin Graziano – favorevole
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – astenuto
Borsetto Ottavio - favorevole
Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – astenuta
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia – astenuta

Milan Mattia – astenuto
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Nale Caterina -
Noce Valentina – astenuta
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - astenuto
Romagnolo Alessandro - (AUDIO NON DECIFRABILE)
Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – astenuto
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Traniello Elisabetta - favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Allora con 18 favorevoli e 8 astenuti passa anche il secondo punto all'ordine del giorno adesso chiediamo sul secondo punto all'ordine del giorno l'immediata esecutività questo lo possiamo fare per alzata di mano. Chi è favorevole? più Rossini, quindi 19. Astenuti? mi sembra 1-2-3-4-5-6-7. Allora 19 favorevoli e 7 astenuti quindi passa l'immediata esecutività. Passiamo adesso al **terzo punto all'ordine del giorno:"*Variazione al bilancio 2020-2022 adeguamento al DUP 2020-2022 variazione al programma opere pubbliche 2020-2022***". Prego Assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Grazie presidente. Prima di illustrare questa variazione è soltanto la conferma delle considerazioni fatte dal consigliere Salvaggio circa la variabilità di quest'anno e l'elevato rischio di un potenziale avanzo ecco soltanto a conferma di quanto detto dal collega. Allora questa è la delibera che vi chiamiamo ad approvare e relativa alle variazioni di bilancio cioè le comunicazioni che tutti gli uffici hanno fatto al ragioneria circa gli eventuali economie o minori spese e maggiori risorse necessarie per far fronte ai propri servizi e quindi sulla base di queste comunicazioni sono state fatte le variazioni che adesso mi accingo ad illustrarvi. Allora minori proventi della mensa scolastica di € 80.000 compensate da minori spese per trasporto scolastico di € 80.000 poi contributo statale per il Maddalena euro 89.899 questa è una è una rimodulazione ovvero uno spostamento nel tempo del contributo di € 13.500.000 previsti appunto per il Maddalena. Entrata del contributo regionale per lavori Piazza Grignano 8.767 destinate appunto ai lavori Piazza Grignano per pari importo. Evoluzione gettoni amministratori in 1981 il fondo emergenza covid sempre per 1981 poi ci sono una postazione contabile diciamo dal punto di vista contabile era necessario far passare e quelle che erano i mutui previsti di € 700.000 con questa variazione quindi i prelievi da depositi bancari € 700.000 e versamenti depositi bancari per mutuo di € 700.000. Poi quindi un contributo del Miur per indagini diagnostiche di € 52.000 che andrà a finanziare prestazioni professionali per indagini presso scuole di € 52.000 contributo regionale per progetto videosorveglianza € 37.000 destinato all'acquisto di hardware per progetto videosorveglianza.
Variazioni quindi minori spese per ufficio verbali per 80.500, minori spese postali spedizione multe per € 70.000. Maggiore per l'acquisto risorse per l'acquisto di mezzi della polizia locale per € 50.000. Acquisto di manutenzione e acquisto e manutenzione hardware per la sicurezza stradale € 46.000. Acquisto attrezzatura per polizia locale €

21.000 servizio spostamento segnaletica € 10.000, piano di sicurezza € 10.000, fondo di riserva € 13.500. Maggiori entrate derivanti dall'utilizzo AS2 per € 21.000 per le quali a fronte di maggiori spese per indennità amministratori € 20.000, gettoni consiglieri € 6.500. Gettoni commissioni consiliari € 1.000.
Poi qui trovate tre volte lo stesso importo di 13.585 sono relative a spese che erano state utilizzate erano in un capitolo covid in realtà per spese pulizia covid ma in realtà non sono state utilizzate per l'acquisto di spese, di spese pulizia covid quindi c'è stato uno storno giroconto per poter rispettare appunto la natura dell'intervento. Rette disabili € 12.000 fondo di riserva € 30.000. Poi abbiamo retribuzioni personale di ruolo € 74.000 e contributi su personale ruolo € 12.000. Irap personale di ruolo minore era perché € 2.000 assegni familiari minori assegni familiari per € 8.432, personale fuori ruolo € 28.000, somministrati 19.300, lavoro straordinario € 15.000, rinnovo contrattuale dirigenti € 35.000, rinnovo contrattuale dipendenti € 70.000, prestazioni teatro € 21.000, buoni pasto per il personale € 11.000 ,visite mediche € 1.200 e poi ci sono minori spese per il personale per € 278.000 e per € 62.000 sono minori spese connesse alle spese di personale connesse a ritardo nell'assunzione dei dipendenti. Quindi rispetto al piano previsionale data di assunzione e sono realizzate queste economie. Questo riguardavano il 2020 poi per il 2021 anche qui abbiamo € 896.000 e rimodulazione del contributo per gli Maddalena e abbiamo il Fondo di Solidarietà di € 87.000. Minori spese di pulizia per € 42.000 aveva la stessa natura dei 13.000 che vi avevo detto quindi è una correzione contabile. Spesa per nuovo assessore € 38.400, Irap nuovo Assessore 1.600. Maggiore spesa per stenotipia 4.600 contributi ad amministrazioni locali per Capodanno, € 500 minori spese per piano occupazionale, 3005 spesa formazione personale 3005 minori spese e personale Commercio per 24 6000 e 2000. Minori spese personale ufficio gare 5000 € 1.400 di spese per il personale a tempo determinato nido 28.767 e 10.947.
Anche per il 2022 variazioni per euro 367.000 relativamente al contributo sociale del Maddalena. Alle spese pulizia Covid per € 10.000 alle spese pulizia di no covid per € 24.000, spese nuova sessione € 38.400, 1600 e poi maggiore spesa stenotipia € 4.600, spesa formazione personale 3.500, personale tempo determinato 5.700 e 2.200 e minori spese per somministrati nido 7955.
In sede di commissione questa delibera ha avuto il voto favorevole dei consiglieri Borsetto, Montagnolo Raise, Giannese. L'astensione dei consiglieri Rossini, Aretusini e Menon. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie ha qualcosa da integrare Assessore?

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Relativamente a questa variazione, c'è stata un errata corrige in sede di commissione che è stata comunicata a tutti ed è grazie a consigliere Giannese che si è accorto di questo importo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Pavanello. Apriamo il dibattito sul terzo punto all'ordine del giorno qualcuno vuole intervenire? Prego consigliere Rossini.

ANTONIO ROSSINI - Consigliere
L'unica cosa che avevamo chiesto anche stato il collega Giannese a sollevarla era capire Assessore quei € 50.000 automezzo della Polizia Municipale e sapere che tipo di automezzo delle € 50.000. Se mi dà questa risposta poi noi a sua volta possiamo dare seguito.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Chiedo all'Assessore Bernardinello se ne è a conoscenza di poter intervenire. Grazie

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego Assessore Berardinello.

PATRIZIO BERARDINELLO - Assessore
Il comando polizia locale ha segnalato la necessità di integrare il parco automezzi che attualmente composto ancora in parte di autoveicoli datati delle Panda datate, con due mezzi, uno in colori d'istituto e uno con targa civile quindi € 51.000 sono relativi non ad un unico autoveicolo ma a due autoveicoli.

ANTONIO ROSSINI - Consigliere
Un automezzo 50.000 pensavo fosse un furgone attrezzato per incidenti stradali. Mi ero fatto anche quest'idea quindi sono due automezzi. No noi abbiamo analizzato diciamo le varie voci e avendo avuto anche questo chiarimento il nostro voto è favorevole.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ringrazio il consigliere Rossini qualcun altro? Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Qualcuno invece vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno vuole fare dichiarazioni di voto. Quindi a questo punto andiamo in votazione, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – astenuto
Azzalin Graziano – favorevole
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – astenuto
Borsetto Ottavio - favorevole
Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – favorevole
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – astenuto
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia – astenuta
Milan Mattia – astenuto
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia –
Nale Caterina -
Noce Valentina – astenuta
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - astenuto
Romagnolo Alessandro - (AUDIO NON DECIFRABILE)

Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – favorevole
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Traniello Elisabetta – favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
20 voti favorevoli e 7 astenuti passa anche la terza delibera all'ordine del giorno adesso andiamo per l'immediata esecutività cambiando un pochino il voto. La facciamo anche questa per appello nominale prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – astenuto
Azzalin Graziano – favorevole
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – favorevole
Borsetto Ottavio - favorevole
Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – favorevole
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – favorevole
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia – favorevole
Milan Mattia – favorevole
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia –
Nale Caterina -
Noce Valentina – astenuta
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - astenuto
Romagnolo Alessandro - (AUDIO NON DECIFRABILE)
Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – favorevole
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Traniello Elisabetta – favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
24 favorevoli e tre astenuti esecutività passa con 24 voti favorevoli e 3 astenuti.
Passiamo adesso al **quarto punto all'ordine del giorno**: ***"Ratifica deliberazione di***

Giunta comunale numero 198 del 17/9/2020 ad oggetto variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022". Prego Assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al bilancio
Grazie Presidente. A questo punto vi chiediamo la ratifica di una deliberazione presa dalla giunta per motivi di urgenza. Le variazioni che vi chiediamo di ratificare sono relative all'applicare alla annualità 2020, riguardano il settore servizi sociali. Applicare annualità 2020 del bilancio previsione quota parte dell'avanzo vincolato da trasferimenti 2019 per € 39.000 derivante per € 29.000 del contributo regionale al centro antiviolenza e per € 10.000 il contributo regionale per la RIA incassati nel 2019. Ridurre di euro 14.027 lo stanziamento del capitolo di spesa vincolato relativo a contributi del progetto percorsi di uscita dalla violenza e si può inoltre di scrivere in entrata il contributo al comune di Venezia di € 5.000 relativa al progetto "Nave" da destinare la spesa vincolata titolo di contributi agli indigenti; di integrale di € 2.800 lo stanziamento di entrata relativo al contributo regionale per il progetto "Alleanza per la famiglia" destinando a tale maggiore entrata spese per contributi ad Associazione vincolati a piedi un progetto; di integrare di € 10.694 lo stanziamento di entrata e relativo al contributo statale per il 5 per mille da destinare alla relativa spesa vincolata per l'assegnazione di contributi per l'assistenza straordinaria; di ridurre di € 2.010,00 lo stanziamento del capitolo di spesa relativo a contributi economici ordinari e straordinari destinando tale somma il capitolo di spesa relativo a contributi e istituzioni sociali private. Di integrare di € 3.000 annualità 2021/22 o stanziamento di entrata e relativo al contributo della fondazione Cariparo destinando a tale somma la relativa spesa vincolata per l'assegnazione di contributi agli indigenti.
Per quanto riguarda la prima variazione che vi ho detto e questo comporta una restituzione parziale di somme alla Regione relativamente al contributo RIA, non so se l'Assessore Zambello vuole precisare quanto tra l'altro ha già precisato in sede di commissione ma informiamo tutto il consiglio comunale.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego Assessore Zambello.

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore al Welfare
Grazie. La restituzione riguarda la gestione da parte del Comune di Rovigo di questi fondi RIA per l'inclusione sociale e i 10.000 riguardano la co-partecipazione di altri Comuni, perché il Comune di Rovigo per questo progettualità ha fatto da capofila e c'era un contributo regionale e una quota parte che era in capo ai Comuni aderenti. Alcuni comuni per questa progettualità non hanno aderito per una parte di finanziamento per cui questi 10.000 euro corrispondono a quanto i Comuni che non avevano aderito gli altri Comuni del della rete dovevano restituire la Regione. Perciò il Comune di Rovigo in qualità di capofila ha dovuto restituire. C'è stata anche una verifica sulla possibilità di poter utilizzare come Comune capofila, ma questo non è stato possibile insomma.
Ecco quindi questa è una restituzione motivata da finanziamenti vincolati anche rispetto a questa serie di Comuni mentre ecco anche per il centro antiviolenza la medesima motivazione, cioè sono cifre che sono vincolate per alcune azioni per cui se non ci sono le spese relative che corrispondono a quel tipo di finanziamento di gestioni in particolare euro 29.000 che sono una cifra piuttosto consistente, riguardava le spese della casa rifugio. Ma nel 2018, perché questa è la cifra di riferimento a quell'anno, non c'è stato la possibilità di accogliere quindi di spendere nella casa di rifugio di Rovigo le cifre, in quanto in quell'anno le donne che sono state aiutate sono state accolte da centri antirifugio case rifugio di territori esterni per motivi di sicurezza. Quindi queste sono le motivazioni che hanno portato alla restituzione per queste progettualità.

Su questo tema ci sono anche dei cambiamenti in atto insomma delle proposte proprio perché c'è bisogno di spendere i finanziamenti anche per esempio per gli interventi di emergenza e lì ci sono meno finanziamenti a disposizione. Quindi c'è tutto un lavoro con all'interno della commissione per modificare questo tipo di vincoli rispetto ai contributi. Poi altre precisazioni mi pare che siano pensate di ferite l'Assessore anche progetto Nave che peraltro avete visto un opuscolo. Insomma è un progetto che va avanti in collaborazione con il comune di Venezia capofila e quindi sono passaggi che servono per gli interventi di sostegno alle vittime di tratta.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Zambello per l'integrazione. Qualcuno vuole intervenire. Prego consigliera Noce e poi la consigliera Bagatin.

VALENTINA NOCE – Consigliere
Grazie, volevo una precisazione. Ma ne ha parlato anche l' Assessore in commissione bilancio di questo. Allora siccome riguarda il sociale, io mi sarei aspettata per lo meno una riunione anche della seconda commissione bilancio che ci riguarda direttamente o perlomeno una commissione congiunta, perché soprattutto quando io leggo che si parla di restituzione alla Regione Veneto di contributi, anche se l'importo non è grandissimo, però che riguarda il centro antiviolenza. Voglio dire, visto l'interesse e anche l'attenzione che stiamo dando come seconda commissione anche quella neonata commissione pari opportunità, direi che era opportuno coinvolgerci anche perché magari possono essere delle risorse destinate per altri progetti ma sempre inerenti al centro antiviolenza o comunque le problematiche che trattiamo. Quindi volevo solo stimolare questa cosa perché secondo me è manchevole in questo senso una trattazione della tematica del sociale nella seconda commissione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego Assessore Zambello.

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore al Welfare
Lo stimolo può essere utile, insomma vediamo quando poter fare magari commissioni congiunte, però questi erano proprio finanziamenti vincolati e non è stato possibile dirottare il tipo di spesa per utilizzarli appunto per altre situazioni bisogno. Questo è un obiettivo che ci si pone simulando sia la regione Veneto e sia all'organizzazione di questi tipi di intervento, grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Aveva chiesto la consigliera Bagatin prego.

BENEDETTA BAGATTIN - Consigliere
Sì buonasera a tutti. Grazie Presidente ringrazio la consigliera Noce che tra le altre cose mi ha letto nel pensiero. Ritengo anch'io che fosse doveroso per questa variazione fare quantomeno la commissione congiunta. Diciamo che non ci possiamo permettere errori, però qui sicuramente c'è stato una mancanza di attenzione su questa variazione perché parlo al mio collega Vanni presidente della prima su questo sarebbe stato doveroso in quanto presidente della prima consultarmi è quantomeno chiedere che venissero in audizione anche la presidente della seconda. Comunque detto questo, sicuramente dagli errori si impara sempre e d'ora in poi sarà mio preciso compito e impegno, come sapete quando mi ci metto non manco di osservare la parola data, di presidiare con assoluta attenzione tutto quello che riguarda le variazioni di bilancio, ancora di più con maggiore

attenzione le variazioni di bilancio che riguardano i servizi sociali. A detto di questo, siccome questa variazione riguarda aspetti riguardanti le tematiche sulla violenza sulle donne e su questo capitolo preciso, c'è un impegno da parte di questa amministrazione nel fare il bando per il centro antiviolenza e tutti servizi collegati, io non auspico, io credo sia doveroso che nel più breve tempo possibile questo è l'appello che faccio all'amministrazione, sia riguardante la giunta ma anche riguardante gli uffici stessi che sono uffici che lavorano per il bene della comunità rodigina ma su mandato anche di precise scelte politiche, il prima possibile di addivenire alla pubblicazione del bando per il centro antiviolenza. Sono ferma su questo punto perché è un anno che aspettiamo. Quindi a maggior ragione concordo pienamente con la consigliera Noce e non è una questione di colore politico: non si possono restituire soldi che riguardano servizi di così grande emergenza. Vorrei dire non si deve, ma cerco di essere propositiva e inclusiva nel mio intervento. Quindi siccome riguardano anni precedenti anche a questa amministrazione, quindi non ci possiamo caricare, come posso dire di scelte fatte in passato come non possiamo caricarci di inefficienze che sicuramente possono verificarsi all'interno degli uffici, perché siamo umani perché siamo tutti "sottostaffati", come va molto di moda dire ora eccetera eccetera. Però ora siamo in emergenza ma era lo vedevamo anche prima, quindi il covid non è la scusa di nulla, su questo punto.
Chiedo per cortesia che venga apposta da parte degli assessori preposti, da parte delle commissioni, quindi in questo caso mi impegno in prima persona, la massima attenzione riguardanti i servizi di emergenza di risposta a tematiche di fragilità e vulnerabilità di persone perché le persone le hanno bisogno di aiuto. Non solo nel nostro territorio ma anche nei territori adiacenti, quindi possiamo anche accogliere persone che vengono da territori adiacenti. Quello che noi dobbiamo garantire come amministrazione è la risposta a questo tipo di bisogni sia attraverso fondi di emergenza. Quindi vedi perché anche la tematica covid sia nel pubblicare i bandi in maniera tempestiva. Quindi grazie ti ringrazio Valentina. Il mio impegno è massimo su questa tematica come ben sapete e purtroppo non vedo qui l'assessore, lo vedevo prima ma ora non so l'Assessore di riferimento per il bando. C'è comunque l'Assessore Zambello con il quale c'è un'ottima collaborazione e dialogo. L'impegno di questa amministrazione deve essere anche nell'efficientamento degli uffici dei servizi sociali. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Do la parola al signor Sindaco prego.

EDOARDO GAFFEO - Sindaco
Mi aggancio alle considerazioni che venivano fatte nella consigliera Bagatin. Sarà impegno di questa amministrazione ovviamente come lo è sempre stato, quello di essere quanto più celere ed efficiente possibile nel fornire risposte a chi effettivamente si trova in una situazione di bisogno dell'esperienza di questi mesi abbia dimostrato in maniera plastica che questa amministrazione sta lavorando con il massimo dell'impegno per riuscire a fornire delle risposte. Il bando per il centro antiviolenza sarà cura di questa amministrazione farlo uscire nei tempi più rapidi possibile ovviamente nel totale pieno legittimo rispetto di tutte le norme e questo è un impegno che ci prendiamo nel rispetto di tutte le norme è una valutazione che stiamo facendo sulla base di alcuni suggerimenti che erano stati forniti, è evidente che noi dobbiamo per assicurarsi che tutto sia fatto in maniera rispettosa della norma Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene, mi aggiungo anch'io sulle tematiche del sociale. Naturalmente ci deve essere la massima attenzione quindi possiamo anche, come abbiamo fatto in altre circostanze,

venire alla conferenza capigruppo con la commissione. Qui non è un presidente di commissione che ha la responsabilità di dover far attivare la seconda commissione ma bisogna nell'ambito insomma di quello che è ovviamente l'organizzazione della macchina amministrativa, della giunta, capire su alcune questioni dove si può magari ovviamente fare degli interventi diciamo così di chiarimento rispetto ad alcune poste.
Il sociale interessa un po' tutti, quindi io sono certa che come ha sempre fatto l'Assessore Zambello e come si può fare se si possa raccogliere ovviamente questo invito e comunque si possa lavorare, diciamo così, in sintonia con tutti diciamo, però nel rispetto voglio dire di tutti è una questione che poi deve essere posta e poi di competenza. Bene qualcun altro che vuole intervenire che allora chi ha prego consigliera Gambardella.

MONICA GABARDELLA - Consigliere
Buonasera a tutti e ringrazio le colleghe e ci siamo letti nel pensiero ma penso probabilmente non siamo state le uniche a pensare alla stessa cosa. Consentitemi tematiche sociali sono fondamentali sempre una amministrazione comunale in epoca covid ancora di più perché la fragilità delle donne e dei figli e in questi momenti si è aggravata. Quindi sicuramente si richiedono uno sforzo sostenuto dalla giunta, sostenuto da tutte le persone preparate e competenti, ma direi che con forza anch'io chiedo un'attenzione ancora maggiore per quanto possibile pur comprendendo le difficoltà del momento che viviamo tutti in quest'anno e che durerà ancora come già vi dissi mesi fa è un periodo di emergenza lunga. Mi permisi di dirlo a febbraio consentitemi quindi tariamoci tutti su questo aspetto per quanto riguarda energie e risorse economiche e umane che sostengono le precedenti. Quindi ringrazio e confido pur non facendo parte della ovviamente ma sostenendo moralmente per quanto possibile anche le tematiche che poi riguardano tutti quindi mi rivolgo anche colleghi uomini perché non deve essere vissuta solo come un problema del mondo femminile ma in generale della parità e quindi vi ringrazio Buona serata.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio la consigliera Gambardella. Sì prego consigliere Osti.

GIORGIO OSTI – Consigliere
Volevo dire che l'Assessore Zambello sta lavorando alecremente con grande passione e grande uso di energia. Il tema è delicatissimo non ho alcun dubbio della del fatto che è con l'Assessore possa dimenticare o mettere in secondo ordine o non dare grande valore a questo a questo tema. Benissimo tutti gli inviti e potenziamo la comunicazione che come sempre sappiamo è biunivoca.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il consigliere Osti. Qualcun'altro prego consigliere Rossini.

ANTONIO ROSSINI - Consigliere
Una precisazione perché non ho capito bene. Ho sentito intervento dell'Assessore e poi a sua volta quello della collega Bagattin. Ma sono avanzati soldi che si potevano spendere? Perché questo è il punto perché dalla prima esposizione dell'Assessore e mi è sembrato che i soldi che erano rimasti erano dovuti a un impiego dei Comuni che facevano seguito a capofila del Comune e invece dopo l'intervento della mia collega sempre questo o altre risorse che potevano essere impiegate per il sociale e invece per una pianificazione magari da completare o per altri motivi che non so non sono stati spesi volevo questo chiarimento prima del voto grazie

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Sì prego Assessore Zambello

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore al Welfare
Per quanto riguarda la parte del centro antiviolenza della Casa Rifugio la competenza e dell'Assessore Erika Alberghini, ma tutta questa attività aveva delle risorse vincolate c'è anche una relazione che ha accompagnato poi successivamente degli uffici la delibera questa variazione di delibera. Per questi aspetti qua queste voci è molto chiaro che sono risorse vincolate che non potevano essere utilizzate per i bisogni e forse ecco la raccogliamo naturalmente gli stimoli delle consigliere in particolare, il bisogno di tutta questa tematica è tanto, bisogna comunque attrezzare e rinforzare la filiera degli aiuti e questo l'obiettivo di un protocollo che si sta elaborando con tutti i Comuni e con l'azienda ASL e con le forze dell'ordine per fare in modo che ci sia subito fin dall'inizio un intervento di emergenza, cosa che non era possibile da finanziare con questi fondi e poi la casa rifugio. La Casa Rifugio appunto e i fondi del 2018 che erano stati dedicati alla Regione solo per questi interventi non sono stati tanto utilizzati quindi meno rispetto al quanto messo a disposizione perché le donne sono state allontanate dal nostro territorio. Ecco quindi non abbiamo speso, mentre adesso c'è un maggior scambio tra territori i finanziamenti come citava anche la consigliera Bagattin riguardano il 2018, quindi sono tutte rendicontazioni successive cioè ripeto ci sono gli altri c'è la documentazione quindi non sono in questo momento finanziamenti che potevano essere utilizzati diversamente seppur i bisogni ci sono ed è questo quello che dobbiamo migliorare con la conferenza dei sindaci, aumentando meglio i servizi nella filiera di questo tipo di aiuti e soprattutto anche con la Regione perché si è accorta che questo vincolo troppo preciso rispetto a questi tipi di servizi non aiuta i servizi e le persone a fare un percorso di uscita di intervento immediato e poi di uscita anche dal bisogno e dalle situazioni di emergenza. Quindi ecco, questi fondi che sono stati che devono essere istituiti non potevano essere usati diversamente ma il concetto è quello di poter comunque utilizzare e lavorare insieme anche con l'istituzione per migliorare e perché ci siano tutti i servizi necessari.
Ci sono proprio degli step che sono previsti mentre per quanto riguarda il RIA sono finanziamenti per cui il Comune di Rovigo faceva da capofila e quella parte che competeva agli altri Comuni non era possibile utilizzare e sono stati i 10.000 euro intendo, c'è l'elenco al 4/5 Comuni, c'è nella delibera adesso l'ho appoggiata e non hanno utilizzato quella parte e quindi abbiamo dovuto restituirli. Ecco sono due cose diverse però il tema era perché restituiamo queste sono le motivazioni tecniche poi chiaramente tutto e da migliorare e da rinforzare ma stiamo lavorando. Grazie

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Zambello per il chiarimento se non ci sono altri interventi in merito metterei la delibera in votazione. Chiudiamo le dichiarazioni di voto. Ok Allora mettiamo in votazione la delibera prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Azzalin Graziano – favorevole
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – favorevole
Borsetto Ottavio - favorevole

Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – astenuta
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – favorevole
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia – favorevole
Milan Mattia – favorevole
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia –
Nale Caterina -
Noce Valentina – astenuta
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - astenuto
Romagnolo Alessandro - favorevole
Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – favorevole
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – favorevole
Traniello Elisabetta – favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
La delibera è passata con 26 voti favorevoli e 3 astenuti. Passiamo alla votazione delle prossime delibere che sono solamente in realtà una presa d'atto quindi non vanno votate ma vanno semplicemente diciamo così comunicate. Quindi il **quinto punto all'ordine del giorno**: "***Presa d'atto in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva terzo trimestre anno 2020***". Quindi se vuole prego Assessore.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Sì, i prelevamenti dal fondo di riserva sono due o uno di 21.600 euro fatto il 3 luglio 2020 e uno di 10.944 euro fatto il 13 luglio 2020. Sono relativi la richiesta del settore teatro per far fronte alle spese connesse alla chiusura della stagione di prosa e per gli spettacoli fatti all'inizio estate. Ok.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
L'Assessore Pavanello ha illustrato il quinto punto all'ordine del giorno che era la presa dato in merito al regolamento del terzo trimestre anno 2020. Passiamo al **sesto punto all'ordine del giorno**: "***Presa d'atto in merito alle deliberazioni variazioni di bilancio adottate dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis del TUEL terzo trimestre 2020***". Prego Assessore.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Allora la prima è connessa ad una esigenza del settore servizi sociali per la quale si chiede di ridurre i € 10.000 lo stanziamento del capitolo di spesa denominato "oneri per il mantenimento di persone indigenti strutture protette" da destinare al capitolo di spesa relativo a "contributi a persone indigenti per accoglienza socio assistenziale in strutture e

comunità" e, ancora, una nota richiesta presentata dal settore teatro, con le quali si chiede di ridurre di € 10.000 lo stanziamento del capitolo di spesa vincolato denominato "attività teatrali diverse artisti" da destinare al capitolo di spesa anche solo vincolato "IVA debito per servizi imponibili del Comune". Tale variazione su soggetti privati è collegata allo "Split payment" nelle fatture e poi ancora, la richiesta del settore risorse umane nota del 25 agosto con la quale si chiede di ridurre di € 7.300 lo stanziamento del capitolo di spesa relativo alla spesa per il lavoro interinale del nido da destinare i capitoli di spesa relativi alla spesa del personale sempre del nido. Una tale variazione è necessaria per procedere all'assunzione di due educatrici d'infanzia part-time e in luogo del personale in somministrazione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Pavanello. Passiamo adesso al **settimo punto all'ordine del giorno**: ***"Determinazioni di nuove tariffe cimiteriali per rinnovo concessione loculo Celletta per ulteriori 10 anni dopo la naturale scadenza e pagamento del canone per concessione provvisoria previste rispettivamente all'articolo 59 articolo 34 del nuovo regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 48 del 26/07/2018***". Prego Assessore Favaretto.

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore ai lavori pubblici
Buonasera a tutti. Allora con questa delibera si propone al consiglio di determinare nuove tariffe cimiteriali per il rinnovo concessioni loculi o celletta per 10 anni dopo la naturale scadenza e pagamento del canone per concessione provvisoria previsti appunto dal nuovo articolo 59 e articolo 34 del nuovo regolamento polizia mortuaria. Ricordo lo scopo che il piano tariffario cimiteriali già approvato dal Commissario straordinario il 10 marzo 2015 con delibera di consiglio con il numero 56.
Il nuovo regolamento di polizia mortuaria è stato approvato il 26 luglio 2018 e ha previsto due fattispecie che adesso appunto questa sera sono oggetto di proposta di nuove tariffe. Riguardano: l'articolo 59 che riguarda diciamo così la proroga della concessione di loculi e cellette di 10 anni rispetto alla durata riusciamo già stabilita in 30, 60 ,90 anni. Questa è una fattispecie che prevista, in quanto qualche volta accade in casi che praticamente c'era su richiesta del concessionario di avere ulteriori periodi di 10 anni di rinnovo. E esattamente il l'articolo 59 prevede il comma 3 almeno sei mesi prima della scadenza della concessione del loculo della celletta ossario, gli interessati possono inoltrare domanda di rinnovo per 10 o 30 o 60 anni del servizio competente versando i corrispettivi richiesti dalle tariffe in vigore. Siccome appunto la tariffa per il 30 e 60 anni sono già previste, si tratta di terminare la tariffa per i 10 anni. Per questo sono state determinate nuove tariffe appunto per i 10 anni che sostanzialmente sono un terzo di quelle vigenti, incrementate del 10% per il recupero dei presidi dei costi amministrativi. Mentre quindi la tariffa è riportata sul testo della delibera e la leggo: allora tariffe concessioni loculi per 10 anni prima seconda terza fila per cimitero del Capoluogo € 890. Nel mentre nei cimiteri di frazioni € 787 per 10 anni in quarta fila nel capoluogo € 732 per i cimiteri delle frazioni € 647. 10 anni in quinta fila nel cimitero del Capoluogo € 574 e i cimiteri delle frazioni € 507. Mentre per cellette 10 anni prima seconda terza quarta fila € 87; mentre il capoluogo è 89 euro per i cimiteri delle frazioni. Cellette 10 anni in quinta sesta settima ottava fila per il cimitero di capoluogo € 71 per i cimiteri detrazioni € 73.
La seconda tariffa che propongo che si propone stasera al consiglio e riguarda l'articolo 34 del nuovo regolamento di polizia mortuaria che stabilisce che a richiesta della famiglia dei defunti o di coloro che li rappresentano, il feretro può essere provvisoriamente posto in uno degli appositi locali previo pagamento del canone stabilito in tariffa. I casi per cui

può essere data questa connessione provvisoria sono i seguenti. Qualora il richiedente della concessionaria dire cimiteriale debba edificare la tomba di famiglia oppure per coloro che devono effettuare lavori di ripristino di tombe private oppure quello che dice niente sia in attesa di consegna di una tomba di famiglia ereditata dal comune per questo è previsto appunto una lista di deposito provvisorio che viene stabilita diciamo così una tantum di € 300 per l'appunto per il deposito provvisorio e un canone concessorio successivo pari a un trentesimo della tariffa trentennali in vigore calcolato primo degli anni di occupazione del loculo. Ecco appunto per questo per adeguare appunto il piano tariffario a quello che è il nuovo regolamento della polizia mortuaria si propone l'approvazione di queste nuove tariffe.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Favaretto. Apriamo il dibattito sul settimo punto all'ordine del giorno chi chiede di intervenire? Prego consigliera Menon.

SILVIA MENON - Consigliere
Sì grazie. Io ho solo una domanda dovuta proprio al fatto che si sta esaurendo in questo momento lo spazio soprattutto nei cimiteri delle frazioni a parte Concadirame e quindi volevo chiedere: queste misure comunque in cui persone che hanno usufruito del loculo per diversi decenni prorogano, ecco se arriva purtroppo un defunto e chiede un loculo e questi sono esauriti non potrà più accedere al cimitero della propria frazione, dovrà per forza accedere dove c'è posto magari nel nuovo Project financing di Rovigo e così? voglio dire questa misura che consente a chi ha già avuto questa possibilità il loculo per diversi decenni di prorogare ancora in un periodo in cui è veramente residua la possibilità ecco io le domando come funziona poi?

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego Assessore Favaretto

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore ai lavori pubblici
Per fortuna che fisicamente sei una carenza cronica di loculi in questo caso diciamo così appunto nel regolamento polizia mortuaria sul primo nuovo dovrei visto appunto questa è l'ulteriore proroga di 10 anni non per agevolare l'occupazione del loculo, ma per motivi diciamo così, come posso dire, per la miglior conservazione della salma perché ancora in decomposizione. Non ci sono ancora i tempi tecnici per poterla estrarre altrimenti bisogna attendere la conclusione del periodo di concessione e quindi ecco più che altro per motivi diciamo così legati proprio al regolamento di polizia mortuaria non per esigenza di persona.
L'altra questione è che effettivamente, insomma, dobbiamo dire che i servizi cimiteriali siamo così nostri, tengono conto di questa esigenza e cercano ovviamente di privilegiare diciamo così di tumulazione sul proprio cimitero. Salvo casi straordinari che ovviamente bisogna ricorrere siamo presi una sussidiarietà tra cimiteri ma temporanea. Non è ovviamente questo è un qualcosa che agevola il project e anzi abbiamo verificato punto di contrasto perché sapete non si possono concedere loculi in concorrenza con il project.
Spero di essere stato esaustivo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Assessore Favaretto qualcun altro che vuole intervenire. Scusi consigliere Bertaccin. Nessuno bene allora chiudiamo il settimo punto iscritto all'ordine del giorno. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? no. Allora a questo punto andiamo in votazione prego Segretario. Sono rientrati Bagatin e Salvaggio. Prego.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Azzalin Graziano – favorevole
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – favorevole
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Borsetto Ottavio - favorevole
Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – favorevole
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – favorevole
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia – astenuta
Milan Mattia – astenuto
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia –
Nale Caterina -
Noce Valentina – favorevole
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - favorevole
Romagnolo Alessandro - favorevole
Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – favorevole
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – astenuto
Traniello Elisabetta – favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
25 voti favorevoli e 7 astenuti quindi la delibera passa. 3 astenuti scusate 25 voti favorevoli e 3 astenuti. Potete far entrare i consiglieri che stavamo entrando durante la votazione. Ecco prego. Allora passiamo all'**ottavo punto all'ordine del giorno**: "***Illustrazione del documento programmatico del Sindaco della sesta variante parziale al piano degli interventi di riqualificazione urbanistica del compendio Maddalena***" Prego Assessore Cattozzo.

LUISA CATOZZO - Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e all'Innovazione
Grazie e buonasera a tutti. Questa prima proposta di delibera è sostanzialmente un illustrazione di un documento che apre il procedimento di una variante parziale al piano degli interventi propedeutica alla riqualificazione urbanistica del compendio Maddalena. La variante di fatto va a intervenire sulla destinazione d'uso attualmente classificata come zona F2b ovvero “attrezzature comuni di interesse urbano-territoriale” che quindi pone ad

una scala di valenza provinciale l'area oggetto di intervento a F2a “attrezzature comune di interesse urbano” e quindi sostanzialmente con una valenza ad una scala urbana locale non cambia nulla in termini di indici urbanistici e questo tipo di variante è assoggettata ad una procedura facilitata di valutazione ambientale strategica che ha una tempistica di 45 giorni dall'adozione per ottenere un parere da parte della Commissione Regionale e VAS.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Cattozzo. C'è qualcuno che vuole intervenire nel merito della delibera? Prego consigliere Saccardin.

FEDERICO SACCARDIN – Consigliere:
Sì, intervengo per confermare il fatto che si tratta di un provvedimento importante che da avvio al percorso complessivo della realizzazione della rimodulazione del complesso Maddalena. E' il primo atto forse quello più propedeutico tutto quanto il procedimento che consente comunque di confermare la scelta che è stata fatta in consiglio comunale rispetto alla sua destinazione d'uso e che quindi consente di immaginare anche con questo voto l'avvio dei tempi per la realizzazione entro il 2024 dell'opera, così come previsto per l'utilizzo delle risorse. In questo senso annuncio il voto favorevole.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
La delibera non si vota è un'illustrazione però comunque è un voto favorevole nei termini va bene dell'entusiasmo per la delibera. Qualcun altro? Prego consigliere Azzalin.

GRAZIANO AZZALIN – Consigliere:
Con questo documento, con questa variante si esclude assessore se ho ben capito qualsiasi ipotesi sovracomunale, ovvero tanto per essere chiari, siccome il circola ancora questa ipotesi magari mai dichiarata che potrebbe anche finire il tribunale al Maddalena, con questa invece noi escludiamo quest'ipotesi di questo tipo, oppure resta ancora teoricamente in gioco? Grazie.

LUISA CATOZZO - Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e all'Innovazione
La ringrazio io per la domanda, perché mi dà occasione di dare chiarezza effettivamente è così c'è la destinazione a scala locale esclude e comunque un utilizzo ad uffici ma esclude che possono essere uffici dedicati ad una struttura di ambito sovracomunale come quella di un tribunale per cui questa cosa mette a tacere questo tipo di considerazione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie consigliere e assessore Cattozzo ha chiesto di intervenire Signor Sindaco, prego.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:
Anch'io mi associo ai ringraziamenti per la domanda perché consente di chiarire un punto la progettualità che è stata formalmente approvata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata sottoposta in termini di conferma della rimodulazione nel maggio del 2020. Le note che ci sono pervenute prima tramite PEC e poi con nota ufficiale nel settembre e all'inizio di ottobre 2020 fanno riferimento a quel progetto i tempi sono talmente stretti che inimmaginabile se non mettendo a rischio l'intera operazione quindi la possibilità di perdere i 13 milioni e mezzo, qualsiasi tipo di modifica del progetto perché significherebbe chiedere una nuova rimodulazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che è dal mio punto di vista del punto vista e dell'amministrazione e credo anche che dal punto di vista di interesse pubblico tenendo conto che c'è la possibilità concreta di

perdita perché la proroga non è prevista in termini di scadenza al novembre del 2023 per la rendicontazione, della perdita complessiva del finanziamento da 13 milione e mezzo di euro.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il signor Sindaco per l'ulteriore chiarimento. Qualcun altro che vuole intervenire in merito all'illustrazione? Prego consigliere Menon.

SILVIA MENON – Consigliere:
Sì, io resto abbastanza basita di fronte a queste dichiarazioni in primis perché come dichiarato apertamente, senza diciamo così, dare opinioni in luoghi diversi le opinioni più diverse abbiamo sempre detto che in realtà questo progetto partito e qui la devo raccontare tutta la storia. E' un progetto partito da dei privati probabilmente da una tesi di laurea. E' partito da dei privati che si presentano all'amministrazione "Bergamin" con un'idea ma sostanzialmente non c'è e non c'è la data attuale. Un'amministrazione comunale che abbia un'idea di che cosa farci perché il progetto è cambiato continuamente da ultimo anche perché Bergamin aveva detto lì ci facciamo uno studentato e il sindaco ha detto No. Ci ha pensato Ausilia a fare lo studentato al Censer quindi già il progetto è cambiato ma in più abbiamo ricevuto una PEC della presidenza dalla segreteria della Presidenza Consiglio Ministri che ci diceva a gennaio: "Sindaco ci vuole dire se è d'accordo come ci ha detto a novembre a Roma di fare lì il tribunale?".
Quindi adesso a febbraio è stato tirato fuori dal cappello che forse nell'ex carcere ci si poteva ancora andare e vogliamo crederci per carità era l'ipotesi migliore in assoluto ma avevamo già ricevuto vari no. Questa è quello è il cavallo di battaglia di tutte le liste durante la campagna elettorale. Sindaco era la prima cosa da affrontare adesso come adesso noi abbiamo un progetto preliminare che era stato approvato ancora da Bergamin. Non abbiamo la più pallida idea di cosa voglia realizzare lei. Stanno facendo un esecutivo non si sa in base a che cosa e adesso lei ci viene a dire che è necessario questa variante urgentissima. Non potrebbe essere invece più urgente parlare in consiglio di comunale di cosa sarà del Palazzo di Giustizia di questa città? Anziché fare questa variante?
Questo ritengo sia l'urgenza, no l'urgenza di far rinegoziare la cassa depositi e prestiti ai consiglieri comunali quando di soldi siamo pieni con due milioni in più di interessi. L'urgenza è di parlare di questioni politiche e qui non se n'è mai parlato. Addirittura vedo dai giornali, ma non so se sono dichiarazioni reali o no, decidono tutto da Roma.
Non è accettabile, non è accettabile, che qui ci venga proposta una variazione e mi spiace perché va a svilire anche il ruolo dei consiglieri comunali che evitano di parlarne qui. Perché si vuole evitare ditemi? perché si vuole evitare di parlarne? è una questione di cui bisogna parlare prima di andare a votare variazioni e non allora diteci cosa volete fare al Maddalena? Assessore ci faccia vedere l'esecutivo? Capiamo cosa ci andrà, perché adesso sappiamo che i vigili vanno in viale Marconi. Fateci capire perché c'è un ufficio urbanistica nuovo in via Badaloni appena fatto su quale spenderemo altri 100 mila euro per adeguare i magazzini; fateci capire di quanti immobili ha bisogno questa amministrazione comunale.
Secondo me per la città e per il suo quartiere più popoloso c'erano invece altre cose che si potevano realizzare molto più importanti. Forse avendo un po' più coraggio... ma che non mi si venga a dire che adesso non è più possibile cambiare nulla perché era possibile. Addirittura per PEC c'è stato chiesto. Non si aspettava altro probabilmente perché era una soluzione che poteva mettere d'accordo tante esigenze. Questo mi ha veramente basita e mi lascia perplessa, grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio la consigliera Menon, ha chiesto un attimo il signor Sindaco la parola prego. Poi la consigliera Biasin.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:
La ringrazio dell'intervento. Che questa aula non abbia mai affrontato il tema del tribunale è un'affermazione che mi consenta di dire non vera. E' stato fatto anche un Consiglio comunale monotematico sul tema del tribunale, consiglio comunale monotematico che è posteriore rispetto alla richiesta proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui lei fa riferimento che si è espresso in maniera unanime sui presenti: 29 presenti di cui almeno un presente per gruppo consiliare.
Quindi tutti, nessuno escluso. I gruppi consiliari hanno votato favorevolmente a quella delibera nessuno escluso, qualcuno è uscito qualcuno è rimasto nessuno escluso quindi questo consiglio comunale nel suo intero arco di natura costituzionale si è espresso in una direzione ben precisa la direzione ben precisa è che dovevano essere espletate tutte le possibili iniziative per verificare la possibilità che il carcere minorile non venisse effettuato presso l'attuale la sede dell'ex carcere in vista potenzialmente di un ampliamento dell'attuale Palazzo di Giustizia. Una settimana fa è arrivata la risposta definitiva da parte del Capo di gabinetto del ministero di giustizia, risposta che ho anche allegato alla risposta all'interpellanza scritta del consigliere Maniezzo e del consigliere Gambardella. Ormai la decisione da parte del ministero è stata presa, a questo punto noi abbiamo, davanti una situazione come questa. I tempi sono i seguenti: il consiglio comunale si è espresso alla fine di gennaio e si è espresso in maniera unanime. Tutti i gruppi consiliari hanno appoggiato quella proposta che è ovviamente ben nota a tutti.
E' arrivata una richiesta perentoria da parte della Presidenza del Consiglio a cui noi abbiamo risposto a maggio per confermare o non confermare la progettualità. Ci veniva richiesto di confermare la progettualità in tempi rapidi in maniera tale che il tavolo tecnico potesse procedere o meno ad assegnare il finanziamento. Finanziamento che è bene ribadirlo, non era per nulla scontato, perché altrimenti non sarebbe stato oggetto di delibera apposita da parte del tavolo tecnico, il quale poteva anche dire di no e quindi non far entrare quel finanziamento nell'ambito della disponibilità di fondi in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Io mi sono attenuto in maniera scrupolosa al mandato che mi era stato dato in forma unanime da tutto l'arco costituzionale presente all'interno di questo consiglio comunale e quindi ho confermato che l'unico progetto disponibile per il Maddalena era quello già a suo tempo presentato in termini di rimodulazione del progetto. Ci è giunta finalmente l'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri con due comunicazioni, la prima diciamo informale con una PEC che faceva riferimento ad una successiva comunicazione formale che è arrivata, a quel punto è partito il countdown, noi abbiamo siamo tenuti pena la perdita del finanziamento da 13 milioni e mezzo che è bene ribadirlo non riguardano solo il Maddalena ma riguarda anche la risistemazione complessiva dell'intero quartiere in cui vivono 10000 persone sistemazione quartiere per 3 milioni e mezzo che sarà destinato quindi a sottoservizi: marciapiedi, strade, sistemazione dei parchi e tutto quello che ne consegue. Non possiamo permetterci di perdere questa progettualità quindi la situazione sta in questi termini nella lettera che hanno potuto vedere ma che ovviamente è a disposizione di tutti, sia il consigliere Maniezzo, che la consigliera Gambardella, il Ministero della Giustizia oltre a ribadire la ormai definitiva soluzione sul carcere minorile presso l'ex carcere di Rovigo segnala il Comune di Rovigo che il Comune di Rovigo aiuti Ministero nella identificazione del miglior spazio per la città. Per la città.
Quindi non siamo stati assolutamente tagliati fuori dal ministero perché l'interlocuzione non si è mai interrotta nonostante l'interlocuzione non venisse sbandierato ai quattro venti perché l'amministrazione lavora per atti ma lavora anche ovviamente cercando di

mantenere quella rete di rapporti che consente poi di arrivare a dei risultati che si spera siano ottimali per la città. Sarà oggetto ovviamente ancora di discussione in questo consiglio comunale tutto quello che concede le potenziali scelte ulteriori per fare in modo che la delibera che era stata presa all'unanimità dell'intero arco costituzionale presente in questo in questo consiglio comunale e fare in modo quindi che la scelta sia la migliore per la città sentiti tutti gli stakeholder.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene, ringrazio il signor Sindaco e aveva chiesto di intervenire la consigliera Biasin poi il consigliere Rossini subito dopo. Prego.

ELENA BIASIN – Consigliere:
Il Sindaco ha già dato delle spiegazioni esaurienti su quello che è stato l'iter che è stato seguito per questa pratica, ma l'intervento della consigliera Menon mi impone di fare alcune riflessioni.
Allora la consigliera Menon ha detto che all'interno di questo consiglio comunale non si fa politica e non si affrontano le tematiche e i consiglieri sono chiamati semplicemente a votare inutile rinegoziazioni di punti. Allora io vorrei fare un po' mente locale su come si è svolto il consiglio comunale di fine gennaio nell'ambito del quale abbiamo discusso e approvato, diciamo all'unanimità, con l'astensione della, per essere precisi, con l'astensione della presidente del Consiglio la mozione relativa alla non al carcere in centro storico e quindi alla possibilità di una espansione dell'attuale tribunale negli spazi del carcere. Allora nell'ambito di questo consiglio comunale di gennaio, parte della discussione è stata improntata su una sorta di relazione o se vogliamo chiamarla difesa da parte del sindaco, a seguito di un accesso agli atti che era stato fatto proprio da uno dei consiglieri della lista Menon e l'accesso agli atti riguardava un documento di interlocuzione con il quale il sindaco a precisa richiesta aveva paventato, aveva chiesto delle informazioni sulla possibilità eventuale di destinare questo immobile non vorrei utilizzare termini poco corretti è che l'immobile della Maddalena eventualmente per edifici giudiziari; su questa interlocuzione del tutto prudente e dovuta da parte del sindaco si è creato un caso politico. Nell'ambito proprio di questo consiglio comunale di gennaio tutta la città, tutti i consiglieri comunali, espressione della città hanno insistito proprio, non solo per il no al carcere minorile in centro, ma proprio perché si percorresse questa strada che adesso la consigliera Menon dice era inutile percorrere ovverosia quella di tentare di espandere l'attuale palazzo di giustizia negli spazi appunto dell'ex carcere. Quindi sinceramente l'intervento di oggi mi sembra un corto circuito. Qui si sta facendo politica ma come facciamo politica? La facciamo con dei contenuti la facciamo con delle ripicche come la facciamo? Se la consigliera Menon aveva dei dubbi sulla opportunità e sulla possibilità che si fosse consentito di espandere il tribunale nello spazio dell'ex carcere, doveva farlo presente. La sua lista quel giorno lei stessa nei suoi interventi erano a favore perché così abbiamo dato un mandato sindaco in quel senso. Quindi la politica si fa qui, si fa con dei contenuti, si fa superando a questo punto nell'interesse della città quelle che devono evidentemente sono le presunzioni o degli schieramenti di parte abbiamo fatto una scelta tutti quanti. L'abbiamo portata fino in fondo ci hanno detto che non si poteva fare era doveroso farlo abbiamo ritenuto tutti di doverlo fare adesso che cosa ci troviamo ci troviamo di fronte ad un no relativo a quello stabile ma come ha specificato il sindaco, nessuno dice che la città di Rovigo non possa essere interpellata e che l'amministrazione non possa dare il suo contributo nell'identificazione di quello che può essere l'immobile lo spazio più adeguato per mettere il tribunale. Quindi voglio dire, adesso si riaprirà e si deve riaprire un dibattito serio su quello che abbiamo attualmente a disposizione per potere dare delle indicazioni che servono alla collettività ed evitino

magari la costruzione di immobili al di fuori del centro storico tralasciando tutta una serie di vuoti urbani che ci sono ancora.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio la consigliera Biasin, io non so se ho capito bene ma il mio voto in quell'occasione della mozione era stato favorevole non mi ero astenuta, ho votato assolutamente in modo favorevole ha chiesto di intervenire il consigliere Rossini, prego.

ANTONIO ROSSINI – Consigliere:
Si, presidente. Ho chiamato nell'intenzione di intervenire nel frattempo è intervenuto il Sindaco e anche la collega Biasin e quindi il mio intervento è un po' su questa linea, visto che non mi hai visto in anticipo. La politica la stiamo facendo qui perché la mozione e ripeto come hanno detto precedentemente è stata votata all'unanimità e da chi era presente anche dalla lista Menon. Quindi non capisco questo giro di discorso adesso dove era chiaro che la mozione che è stata poi fatta anche con dei minuti di pausa perché partiva da una mozione della Lega presentata dalla collega Valentina Noce e nei quali abbiamo proprio precisato e dettagliato ancora meglio il fatto che si escludeva proprio che tribunale potesse andare al Maddalena. Quindi dopo una serie di riunioni anche con i capigruppo dove c'era presente anche quello della lista Menon furono fatte delle rettifiche e delle precisazioni, tanto che furono votate entrambe, entrambe furono presentate dalla Noce che non le ritirò. Quindi entrambe furono votate e il contenuto che era stato modificato per meglio sottolineare che il Tribunale doveva stare nel centro storico o nelle immediate vicinanze del centro storico e si escludeva tassativamente la possibilità del Maddalena.

(voci fuori microfono)

Sì sì, il centro storico o nelle vicinanze non era il Maddalena. Fu fatta quella nella riunione perché il Maddalena non è centro storico e immediata vicinanza voglio dire se l'italiano ha ancora un senso quando si vota il significato territoriale è quello lì insomma. Quindi era chiaro che non era lì, tra l'altro voglio dire, si parla di cosa si farà? abbiamo un sacco di uffici dove paghiamo l'affitto, quindi mi sembra che paghiamo sui € 300.000 d'affitto ogni anno, quindi credo che avrei degli degli uffici disponibili su cui trasferire porta ad esempio i servizi sociali che sono sono stato in un edificio vetusto pieno di problemi di infiltrazioni di aria condizionata e comunque di disagio anche per quanto riguarda la distribuzione delle stanze quindi penso che la scelta di trovare degli uffici su cui collocare con gli affitti che paghiamo all'esterno non sarà una scelta difficile.
Per quanto riguarda lo studentato, se non ricordo guardando gli atti, non è stata una scelta del sindaco. E' stato da Roma che hanno detto che non poteva farsi lo studentato all'interno perché la destinazione doveva essere fatta a uffici cioè fu esclusa proprio quello mi sembrava comunque

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:
Lo studentato in realtà doveva finire nell'attuale casa Serena

ANTONIO ROSSINI – Consigliere:
Tra l'altro... esclusa la possibilità di farlo lì perché si era parlato ai tempi di Bergamin però fu esclusa la possibilità di metterlo lì perché doveva essere uso ufficio quindi non ci potrà essere una commistione tra da studentato e l'uso degli uffici quindi quella fu un'indicazione che venne nella rimodulazione poi del progetto da Roma. Quindi non fu una scelta fatta adesso. Chiaro che adesso abbiamo la miglior scelta come hanno detto

tutti quello di ampliare le carceri questo è ovvio penso che l'impegno politico sia quello di trovare una soluzione in tutti i vuoti urbani che abbiamo nel centro o nelle immediate vicinanze e credo che questa amministrazione non avrà difficoltà a rapportarsi con l'ordine di avvocati col suo presidente, il quale hanno già presentato e hanno già fatto uno studio tramite il omissis di varie ipotesi che non è detto che siano tutte perseguibili, ma comunque che secondo me è doveroso che conosca i tecnici e con l'ordine avvocati che ha commissionato questo studio di varie ipotesi di che vanno poi ad mirare un recupero di stabili edifici abbandonati in disuso, ecco magari potrebbe scaturire su questo lavoro una soluzione che dà anche lustro a degli edifici che adesso sono così fanno parte degli scheletri, dei troppi scheletri abbandonarti che abbiamo nella città di Rovigo.
Pertanto voglio dire, penso che tutti verranno soddisfatti che una mozione da tutti votata con dedicazioni precise da cui si diceva in maniera diretta e indiretta quello che significava e perché c'era stata anche una riunione dei capigruppo di cui si è discusso del Maddalena che non rientrava quindi doveva essere escluso perché si parlava che invece il sindaco poteva portarlo al Maddalena quindi era nata da lì un po' anche diciamo la situazione di dialogo di confronto con la maggioranza, quindi non è una cosa che non si è discussa si è ampiamente discussa e con piena soddisfazione c'è stato il voto di tutti compreso di chi è della lista Menon era presente in aula. Quindi io do atto che questa variante non è altro che la prosecuzione logica dell'impegno che c'è stato in questo consiglio comunale a seguito dei dibattiti e delle varie dichiarazioni prese di posizione fatte da tutti quanti grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie consigliere Rossini, prego consigliere Maniezzo.

MATTIA MANIEZZO – Consigliere:
Sì grazie presidente. Allora anticipo perché volevo farla dopo però visto che è uscito il discorso ne parlo adesso. Allora anzitutto, volevo ringraziare il sindaco che ha risposto alla mia interrogazione questa volta con celerità. Grazie.
La questione Maddalena sappiamo che ha delle radici storiche diverse doveva essere gestita meglio dall'inizio, quindi mi permetto anche tra virgolette di spezzare una lancia a favore dal sindaco che, pena la perdita di 13 milioni e mezzo di euro, un po' diciamo frettolosamente, ma insomma le motivazioni le ha, è riuscito comunque a portare a casa 13 milioni e mezzo di euro e quando si portano nel comune dei soldi e tanti soldi va bene. Poi vedremo come verranno gestiti e mi auguro almeno che su questo ci sia una collegialità anche per capire step-by-step cosa si intende realmente fare quindi su questo caso, su questo diciamo omissis condivido quello che ha detto la collega Menon.
Però qui si incarna una questione molto più grande: che è la questione del tribunale che io ho seguito da vicino molto vicino, tanto è vero sindaco che lei lo sa bene insomma che mi sono speso anche per organizzare l'incontro a Roma con il DAP. Io la seguo molto da vicino, tanto è vero che già un anno fa ancora quando appartenevo ad un altro gruppo politico io le avevo detto con la praticamente certezza perché erano informazioni che mi arrivano direttamente dal presidente della commissione giustizia alla Camera dei Deputati che il carcere minorile sarebbe arrivato in centro a Rovigo bene tutto quello che è stato fatto bene la mozione, bene il consiglio monotematico, bene finalmente una presa di posizione della città per dire no a un carcere minorile nel nostro centro storico che poi avrà delle ricadute sociali che dovremmo essere molto attenti a governare, molto attenti a gestire. Però dalla risposta che mi ha dato Sindaco io sono stato soddisfatto perché mi ha risposto e mi ha risposto anche velocemente, però sono rimasto insoddisfatto su un altro punto perché fin da bambino mi hanno insegnato che non bisogna puntare tutto su una porta perché se poi quella porta non si apre si rischia di sbattere la faccia e cadere per

terra quindi siccome era probabile al 99,9% che la porta del non trasferimento del carcere minorile qui rimanesse chiusa, io se fossi stato in lei mi sarei portato avanti, visto che comunque fonti certe glielo avevano già paventato un anno orsono, mi sarei portato avanti per capire quali soluzioni possiamo dare alla città, perché si paventa ancora anzi è chiarissimo dalla risposta che le ha dato il Dup. Sostanzialmente le ha detto: "sindaco mi dica dove secondo lei è più congruo questo tribunale vediamo di farlo quindi a tutta questa distanza di tempo lei". Sostanzialmente nella sua descrizione che ci ha mandato della situazione dice ci siamo trovati che viene il carcere minorile e quindi adesso faremo tutto quello che è possibile per trovare una soluzione idonea qui durante il consiglio monotematico il mio gruppo dopo diverse settimane di lavoro ha fatto una scansione di tutti gli edifici pubblici o non pubblici che possono contenere tutte, tutti i dati tutti i requisiti che ci hanno mandato da Roma non serve un team di esperti non è New York, Rovigo. Quelli sono gli edifici a cui ci si può appoggiare se vogliamo tenerlo all'interno della città ok e proprio in quel consiglio monotematico il mio gruppo le ha consigliato di prendere visione delle proposte che dietro studio e ricerca noi abbiamo fatto per il bene della collettività. Proposta che evidentemente lei non ha preso minimamente in considerazione visto la risposta che mi ha dato alla mia interrogazione e soprattutto un altro problema gigantesco che si pone e del quale abbiamo parlato anche a quattr'occhi più di qualche volta, è proprio quello della conversione di questo vuoto urbano che si verrà a creare. Quindi è un problema politico importante, perché qui è solo la politica porta la soluzione ideale oltre alla logistica tutto quello che ci può andare dietro quindi Signor Sindaco io sono a sua completa disposizione se vuole le ripropongo con degli studi, sono stati fatti degli studi dietro questo, quelle che secondo il mio gruppo possono essere location funzionali affinché il tribunale rimanga all'interno della città di Rovigo, per riqualificare delle zone eventualmente allargare la cintura cittadina e fare in modo che certamente un'infrastruttura così strategica non rischi di esserci scippata per i motivi che conosciamo ossia quelli che abbiamo un territorio di competenza per quanto riguarda i servizi giudiziari che va oltre la provincia di Rovigo e inoltre, se vuole, le ripropongo anche quelle che possono essere le nostre soluzioni per riconvertire quello che sarà il vuoto urbano che si creerà esattamente qui dietro. E lei lo sa a cosa intendo e lei è proprio la persona idonea per la sua formazione, per la sua professione a poter dare una soluzione concreta a questo, grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il consigliere Maniezzo, ha chiesto di intervenire il consigliere Chendi, prego.

NELLO CHENDI – Consigliere:
Grazie Presidente. Non vorrei che si andasse fuori tema rispetto alla delibera per cui annuncio ovviamente il voto favorevole, però siccome si è aperto pure un ragionamento, il sindaco è stato molto chiaro ed io apprezzo le parole del sindaco, credo che sia coerente rispetto anche all'approvazione della delibera quindi non si va. L'unico problema che abbiamo come consiglio comunale oggi, prima di aprire altre questioni, è uno è uno soltanto: noi dobbiamo dire no al carcere minorile, il tribunale è un'altra questione.
Oggi c'è il problema imminente su cui dovremmo eventualmente provare a parlarne con un apposito consiglio comunale per ritrovare se ritroviamo all'unanimità e andare andiamo a Roma facciamo una delegazione andiamo a dire che siccome funziona ancora visto che siamo nel Veneto un vecchio slogan "padroni a casa nostra" nessuno ha mai voluto il carcere minorile qua e non so mica perché qualcuno dal ministero, qualche funzionario, perché credo che il ministro forse neanche lo sa forse lo saprà Rovigo dov'è. Mi pare al Nord? ma non esiste che questa città possa accettare un carcere minorile che non ha chiesto è perché qualche funzionario ha deciso che deve venire qui nel centro poi

non è che dice avete qualche altra disposizione che si possa valorizzare? No! Nel centro, prendiamo un carcere minorile e lo mettiamo lì. Ma bravi, ma complimenti! questa è una cosa che dobbiamo ostacolare con tutti i mezzi non dico che dobbiamo fare i terroristi però ripeto, questo problema è la prima impellenza. Impedire che il carcere che danno per scontato venga qua, Rovigo non lo vuole punto! Il tribunale ne parliamo e vediamo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Allora ringrazio il consigliere Chendi. Volevo dire che sulle questioni che aveva indicato anche il consigliere Rossini: è vero che sulla mozione era stato fatto un lavoro di tutti i capigruppo dove si era cercato nella seconda mozione, quella che poi era stata approvata con i 29 voti favorevoli compreso il mio, si era cercato di trovare una sintesi nella sintesi ed erano state indicate alcune aree sì, alcune aree no, così no al carcere minorile ma l'area doveva interessare il tribunale era prevalentemente quella dell'ampliamento ma comunque che rimanesse in centro storico con una netta presa di posizione da parte di tutti noi. Dico noi perché ovviamente centro storico fosse inteso le mura del centro storico così inteso. su questo si è discusso molto per poi arrivare alla votazione della delibera che ha visto diciamo l'unanimità nei 29 voti favorevoli. Quindi devo dire che è passato un po' di tempo, quindi ovviamente insomma era anche un periodo un po' particolare, quindi immagino che poi insomma la questione sia un po' non sia poi così chiara o così viva nella mente di tutti. Però è vero che su quel tema del tribunale era stato fatto un ampio dibattito, si erano presentate due mozioni per arrivare ad una sintesi. Si era lavorato sulla prima mozione che non era stata ritirata e sulla seconda mozione che dava delle indicazioni stringenti rispetto, diciamo così, al fatto che comunque fosse anche se non era l'ampliamento il tribunale, comunque doveva rimanere nel perimetro del centro storico. E' una delle cose insomma principali, era proprio quella che ci fosse in qualche modo la certezza che non fosse il Maddalena perché le voci erano appunto sul Maddalena. Quindi l'ultima, la delibera diciamo quella votata all'unanimità, in realtà prevedeva proprio questa questione ovvero quella che fosse in centro storico perché quello era comunque un impegno che tutti ci eravamo anche presi in campagna elettorale quindi urbanisticamente doveva rimanere esattamente là. Quindi insomma giusto per ricordare un pochino come sono avvenuti i fatti. Allora so che allora il consigliere Milan mi ha chiesto di intervenire, prego consigliere Milan. E allora in realtà avete alzato le mani contemporaneamente il consigliere Milan e il consigliere Sette, visto che siete della stessa lista mettetevi d'accordo chi vuole intervenire per primo, Consigliere Sette, prego.

DAMIANO SETTE – Consigliere:
Grazie Presidente. Quello che mi sento di dire è questo: non è la prima volta che ci troviamo di fronte ad una scelta da prendere da dentro o fuori e quindi mi sovviene anche una cosa in mente che il nostro auspicio forse in questa presa d'atto stiamo dicendo che escludiamo assolutamente lo spostamento del tribunale al Maddalena. Alla fine del discorso è questo, potrebbe anche andare bene se però accodandomi a quello che ha detto il consigliere Maniezzo. Forse questa decisione ci sarebbe piaciuta prenderla adesso, ma sapendo già il tribunale quale allocazione doveva avere, quindi dico per non trovarci fra 8 mesi, un anno, due anni, a dire ragazzi purtroppo o per fortuna ci troviamo di fronte a una scelta da prendere oggi o dentro o fuori perché le tempistiche non ci sono, perché altrimenti perdiamo, perché altrimenti non sappiamo. E' da un anno che come gruppo diciamo ci sono alcune cose da chiarire da subito. Chiariamole per non trovarci poi a dover scegliere a fare il dentro e fuori e quindi: chi è che può dire di no a 13 milioni e mezzo che arrivano a Rovigo, cioè non so se c'è qualcuno che vuole prendersi questa responsabilità? Penso proprio di no, però forse questa doveva essere l'ultima spiaggia perché stiamo chiudendo in modo tombale la possibilità di dire lo portiamo di là come

piano B. Ascoltate bene come piano B, perché non vorrei che qualcuno fra un anno ci dicesse bah, visto che siamo andati tanto per le lunghe, sapete cosa vi dico? che il tribunale in centro storico non ci sta perché i vuoti non riusciamo a farli, perché è una determina di un Ministero o dell'altro. Lo portiamo da un'altra parte, mi dispiace tanto per cui onde evitare invece che magari qualcuno abbia già individuato un luogo a Rovigo ma non lo voglia portare in questo consesso per poi trovarci a dire ragazzi: o dentro o fuori. Così sarebbe bello invece se qualcuno ha già un'idea o un qualcosa in testa perché penso che comunque ci sia già un'idea in questo momento, perché se non ce l'abbiamo è un problema. Quindi in questo momento secondo me, dovremmo dire: signori, di questo consesso, troviamoci a novembre parliamo solo di questo, abbiamo individuato; perché poi il tutto sarà fatto nell'arco di un anno due anni, allora ritengo opportuno dire benissimo chiudiamo in modo tombale il passaggio o forse il pensare che si potesse portare in Maddalena da qua, scusate il tribunale dal centro al Maddalena. Perché se ci chiudiamo questa porta e come adesso la chiuderemo, spero che il piano B ci sia già, anche il piano A sicuramente si sarà già sicuramente, non voglio neanche pensare che il piano A non sia neanche pronto, perché se il piano A non è pronto e ci chiudiamo il piano B come dice il consigliere Maniezzo speriamo che il piano B ci vada bene. Perché altrimenti non lo so a meno che non sappiamo già che c'è un piano A che c'è ed è tutto programmato e premeditato e magari il documento che ha ricevuto il consigliere Maniezzo e la consigliera Gambardella, sindaco, ce ne renda utile perché magari così evitiamo anche noi di fare alcune affermazioni che possono essere non coerenti con quello che ci è arrivato dal ministero. Però è quello io spero e auspico che la decisione che stiamo prendendo sicuramente è frutto di ci portiamo dei soldi a Rovigo perché c'è un piano ed è bellissimo e sono il primo a dire di sì ripeto voglio vedere chi dica di no ma al di là di quello e che sicuramente si deve essere già un piano A per dire carissimo Ministero. Sappiate che noi vogliamo tenerlo qua, abbiamo già un qualcosa in mano oppure lo sposteremo di 100 m perché abbiamo già delle sedi individuate ecco per non trovarci di fronte a un anno a dire No mi dispiace o dentro o fuori è così e quindi dopo anche lì ci troveremo a dire ma chi è che può dire di no? grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il consigliere Sette, prego consigliere Milan.

MATTIA MILAN – Consigliere:
Grazie presidente. Allora cerco di essere abbastanza sintetico. Io ero in terza commissione e ho fatto due domande molto semplici all'assessore ho chiesto il cambio di una presa d'atto

(interruzione audio)

partiamo da questo quindi. In ogni caso quello di cui stiamo parlando non si vota il cambio della destinazione d'uso da F2B ad F2A che abbiamo detto banalmente cosa si va a cambiare? Si va a cambiare la destinazione d'uso da articolazione sovracomunali a ambito locale. Va bene, benissimo quel tipo di cambiamento e di fatto è stato confermato da questa amministrazione. Ho fatto la domanda due volte all'inizio, volevo capire se era un indirizzo di questa amministrazione poi mi è stato detto non è propriamente un indirizzo però è stato confermato da questa amministrazione. Benissimo. La seconda domanda che ho fatto in commissione è stata il cambio di destinazione d'uso era vincolato al finanziamento in commissione. La risposta era no. Oggi il sindaco mi dice da quello che ho capito fino adesso, sì perché mi sembra di capire che il progetto presentato a Roma di fatto contempla uffici, quindi una destinazione d'uso ben specifica per cui era

fondamentale il cambio destinazione d'uso. Spero di aver capito correttamente.
Adesso passiamo alla mozione che io ce l'ho qui davanti ed è quella che è stata votata il 18 febbraio 2020, numero di protocollo 11-625, la mozione firmata solo dal sindaco ha delle premesse che spesso non si considerano, noi possiamo sempre alla fine senza mai leggere le premesse, quindi ho scritto alla città che si è unita nella volontà di mantenere il Palazzo di Giustizia

(l'audio risulta disturbato, si blocca)

in centro storico con esclusione di ogni altro contesto urbanistico diverso allora la parola contesto urbanistico. Non esiste a livello urbanistico esistono le omissis che sono gli ambiti territoriali omogenei primo per cui in questa parola che noi abbiamo utilizzato questo qua è un po' lo scontro tra la politica e il tecnico di fatto è una frase che non vuol dire niente. Difatti noi avevamo una forte premura che il tribunale non andasse fuori dal centro storico, quindi la domanda sorge spontanea: che cos'è il centro storico? Domanda a cui non possiamo rispondere, né con questa mozione, né con quello di cui stiamo parlando qui dentro. Il tecnico ci può rispondere cosa è il centro storico secondo gli ambiti territoriali omogenei sicuramente non l'abbiamo scritto in questa mozione ma soprattutto in questa mozione non abbiamo scritto no al tribunale a Maddalena, quindi chiudo la mozione. Poi apro invece la stampa dove vengono riportate le parole del sindaco che confermano quanto ha detto fino adesso, ossia che il tribunale di fatto non può essere ampliato nella sede attuale e che di fatto è scattata la caccia alla nuova sede, per cui adesso è stata anche escluso, se non sbaglio, l'ex caserma Silvestri. Si stanno considerando altre ipotesi di cui non ne abbiamo conoscenza non so qua si parla di ex questura, ex Banca d'Italia, piazzale di Vittorio, dove Boh, qualcuno voleva farci un parco?
Adesso scopriamo che in realtà si potrebbe fare una serie di qualcosa in ogni caso adesso la domanda mia è questa: qual è il piano B per il tribunale? Questa è la prima domanda. E la seconda domanda è: quand'è che abbiamo avuto il progetto esecutivo, se esiste, del carcere minorile al tribunale? perché qualora quel progetto esecutivo lì, che sappiamo perfettamente inutile, che ci giriamo intorno, quando c'è un progetto esecutivo è difficile bloccare i lavori soprattutto se il progetto esecutivo arriva da Roma, se quel progetto esecutivo era o contemporaneo o precedente alla mozione che noi abbiamo votato tutti qui insieme con grande forza per bloccare il carcere minorile alla sede attuale del tribunale siamo stati tutti presi in giro. Per cui io vorrei un attimo capire le tempistiche tra progetti esecutivi e mozioni perché sennò vuol dire anche che stiamo perdendo del tempo. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie consigliere Milan, voglio solo fare una precisazione. Allora io ho permesso, perché l'argomento sicuramente è della collettività e quindi comunque sia ha una certa importanza di andare fuori quello che il punto all'ordine del giorno, perché noi oggi abbiamo, diamo, semplicemente una illustrazione tecnica della variante, quindi in realtà su questa questione il dibattito politico ok va fatto in un altro momento. Poi c'erano domande si volevano fare precisazioni va benissimo, però ricordo che questa è l'illustrazione semplicemente della variante, perché altrimenti cioè non ci capiamo. Poi ripeto, ci sono state, anche il signor sindaco ha voluto dare dei chiarimenti, però non è l'argomento di dibattito oggi. Capisco l'auspicio di tutti che avendo avuto le informazioni, la lettera dalla Presidenza del Consiglio in questi giorni e quindi insomma in queste ore anzi ci sia l'auspicio da parte di tutti di riparlarne insieme in consiglio comunale e insieme alla città per trovare una soluzione però ripeto questo non è

l'argomento all'ordine del giorno quindi l'input che sono stati presi e quindi per carità li prendiamo ne facciamo a ne facciamo tesoro faremo sicuramente un consiglio comunale dove ci sono e ci sarà un altro ampio confronto, però non è la materia di discussione di oggi. Ok, quindi su questo diciamo c'è sicuramente un impegno perché è un argomento che naturalmente interessa tutti e quindi di rivedere insieme eventuali collocazioni ho dato la disponibilità perché insomma chiariste un pochino i punti anche di diversità rispetto mozione no mozione però vorrei riportare anche la questione nell'alveo corretto oggi è l'illustrazione della variante non è altro non è qui che prendiamo decisioni politiche non è qui che ci scontriamo su cosa abbiamo fatto su cosa non abbiamo fatto ho lasciato un po' più libertà proprio perché l'argomento per carità è di interesse comune però ecco detto questo non facciamo un dibattito sul tribunale oggi perché questa non è la sede e questa soprattutto non è la delibera che va in quella direzione o che parla del tribunale. Mi ha chiesto un secondo la parola l'Assessore Cattozzo e dopo chiudo qui il dibattito.

LUISA CATOZZO - Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e all'Innovazione
Grazie, sì chiedo la parola giusto per essere precisa rispetto alla puntualizzazione del consigliere Milan. In terza commissione è stato dichiarato e ribadito che nel momento in cui è stato presentato la domanda di finanziamento per il bando periferie, non era previsto un vincolo di destinazione d'uso, era una proposta di destinazione d'uso finalizzato a ottenere un finanziamento e come dichiarato anche in terza commissione e come dal sindaco si rende necessaria adesso un vincolo. Il cambiamento di destinazione d'uso per dare attuazione al progetto e quindi per poter utilizzare i fondi. Qui non c'è stato un incoerenza nelle risposte date in terza commissione e nella precisazione del sindaco di stasera.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ringrazio l'assessore Catozzo per l'ulteriore, diciamo delucidazione. Io non ho altri iscritti ad intervenire, quindi prego consigliera Gambardella.

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere:
Presidente, ne faccio un'unica considerazione rapida ringraziando per la risposta che è arrivata che è stata già citata da quanto si evince e io ne approfitto per fare delle domande e qui e magari se non oggi ma venga data risposta a tutti il ministero giustizia risponde che il progetto in fase avanzata.

(interruzione da parte del Presidente)

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Consigliera Gambardella, se deve fare delle domande, ci sono le interrogazioni e interpellanze così può avere risposta, perché se vuole risposte in merito al carcere può farlo successivamente nelle interrogazioni e interpellanze così ha una risposta poi scritta o verbale imminente.

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere:
Certamente lo farò per iscritto

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Intervenga pure.

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere:
Certamente volevo anticipare, ripeto velocemente il punto che volevo conoscere, le tempistiche dei progetti definitivi ed esecutivo, rilevare l'importanza il momento in cui il verrà fatto il carcere minorile che venga colta come opportunità per la città e che venga quanto prima non più discusso perché ormai abbiamo discusso sulla necessità di tenere il tribunale in Rovigo, ma che venga proposto una soluzione su cui ragionare. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie consigliere Gambardella. Non ho altri scritti, mi sembra non ci siano mani alzate e quindi termina qui l'ottavo punto all'ordine del giorno. Passiamo quindi al nono punto all'ordine del giorno ovvero l'adozione della quarta variante parziale al piano degli interventi ex articolo 18 legge regionale 11/2004 relativa la riqualificazione urbanistica degli edifici ex C.U.R. ed Ex liceo Celio - prego assessore Cattozzo.

LUISA CATTOZZO - Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e all'Innovazione
Grazie. Allora questa che è una proposta di delibera e che si porta invece in votazione è proprio per l'adozione della variante, due varianti puntuali: una in riferimento alla sede dell'ex C.U.R. in via Marconi e una dell'ex liceo Celio in via Badaloni che è sempre per cambio di destinazione d'uso. Nel primo caso quindi per il C.U.R., si passa da una destinazione istruzione d'obbligo a livello Urbano ad uffici, mentre per l'ex liceo Celio, da area servizi collettivi con la specifica di attrezzature prettamente scolastiche ad attrezzature collettive. Questo per consentire anche gli interventi che sono stati anche messi a bilancio perché ricordo il piano degli interventi e quindi ogni variante al piano degli interventi deve avere un proprio riflesso economico all'interno del bilancio.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene, ringrazio l'assessore Cattozzo. Quindi apriamo gli interventi sul nono punto all'ordine del giorno Chi vuole intervenire? Nessuno. Allora chiudo gli interventi sul punto 9 all'ordine del giorno. C'è qualcuno che vuole fare dichiarazioni di voto sul punto 9 all'ordine del giorno? Non c'è nessuno che vuole fare nessun tipo di commento, quindi a questo punto andrei passerei alle votazioni prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Azzalin Graziano – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – favorevole
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – favorevole
Borsetto Ottavio - favorevole
Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –

Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – astenuta
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – favorevole
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia – favorevole
Milan Mattia – favorevole
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia – favorevole
Nale Caterina - favorevole
Noce Valentina – favorevole
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - favorevole
Romagnolo Alessandro - favorevole
Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – favorevole
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – favorevole
Traniello Elisabetta – favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
La delibera passa con 30 voti favorevoli 1 astenuto c'è l'immediata esecutività. Allora votiamo l'immediata esecutività e lo farei per alzata di mano questa, allora facciamo una controprova astenuti nessuno. Vi prego di andare nei vostri posti se non riusciamo a vedere e contrari nessuno. Quindi l'immediata esecutività passa all'unanimità.
Passiamo adesso al decimo punto all'ordine del giorno: "*approvazione regolamento per l'accesso alla Torre Donà*", prego assessore Favaretto.

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore anziano alle Opere pubbliche e cura del Territorio:
Grazie Presidente. Buonasera di nuovo a tutti. Allora come si propone al prossimo consiglio comunale, questo regolamento che serve per l'accesso alla torre Dona è inutile ricordare il nome di valore storico della torre Donà per la città di Rovigo e ricordo anche un recente intervento di restauro avvenuto e quindi che ha reso accessibile la torre ed è per questo conto che si è pensato di redigere un regolamento per l'accesso alla Torre Donà. Il regolamento è un regolamento che ritengo snello, costituito da 9 articoli dov'è effettivamente, si è un po' regolamenta, insomma, l'utilizzo della Torre e stabilisce le modalità di accesso alla torre e ricordo che la torre è alta 38 metri, ci sono 13 rampe di scale, 230 gradini. Giusto per capire la portata anche dell'ingresso dell'accesso è dotato di luci di emergenza defibrillatore, estintori, varie tabelle e cartellonistica e un adeguato sistema di apertura all'interno della porta di accesso. Le modalità della torre di accesso alla torre sono le seguenti: sono ammessi da un numero massimo di visitatori di 5, per ciascun gruppo è il massimo diciamo con una guida ovviamente è 15, al massimo 15 visitatori con due guide non sono consentiti diciamo, così la compresenza di gruppi

all'interno della torre la visita della torre è fortemente sconsigliato ai visitatori con difficoltà motorie ai cardiopatici, agli asmatici e chi soffre di vertigini di claustrofobia la concessione obbliga il concessionario vediamo, viene concesso i soggetti richiedenti sono tenuti a custodire e a conservare il bene concesso con diligenza. In conformità al presente regolamento la richiesta di concessione va indirizzata al dirigente dell'ufficio turismo eventi e manifestazioni almeno quindici giorni prima dell'iniziativa. Un altro articolo 6 giusto insomma sommariamente per favore il regolamento il luogo e compiti delle guide: le guide devono essere formate come dei piani anti incendio livello rischio basso oppure essere stati istruiti con apposite attività formative organizzate dall'amministrazione le guide, devono essere formate per il corretto uso del defibrillatore. Anche qua così ripeto diciamo così, le caratteristiche devono avere i visitatori per accedere alla torre e non particolari ma non avere patologie o diciamo così qualche modo situazioni personali che sconsigliano l'accesso a Torre visto il numero di gradini che ci sono. Ci sono gli obblighi e divieti per i visitatori: non possono ovviamente arrecare danni alla struttura e a qualunque pertinenza di Torre o del Castello; appoggiarsi o salire sui davanzali; fumare; gettare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori; consumare cibi e bevande di qualsiasi genere, ad eccezione dell'acqua, fatti salvi particolari accordi per eventi autorizzati. Accedere con borse e zaini di dimensioni voluminose; l'ingresso degli animali è vietato; il visitatore deve rispettare le normali regole di prudenza in particolare deve ascoltare ma attenzione le indicazioni ed istruzioni impartite da guide e/o dal personale, attenersi alle prescrizioni presenti nei cartelli affissi illustrate dalle guide astenersi dall'accedere alla torre se non si ritiene da visite adeguate alle proprie caratteristiche persona. L'articolo 8 che prevede appunto che la gratuità dell'accesso, la torre è stato oggetto di recenti interventi dai finanziamento Gal Adige: il progetto finalizzato vincola l'utilizzo dell'immobile a non generare entrate disponendo che le relative attività siano fornite al pubblico gratuitamente. L'amministrazione pertanto organizza visite gratuite aperte al pubblico e rilascerà concessioni gratuite le iniziative che non prevedono oneri a carico del pubblico e semplice accesso alla torre con le disposizioni finali chiude il regolamento. Questo regolamento che si propone l'approvazione questa sera.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Favaretto. L'assessore Tovo voleva dare delle delucidazioni e delle informazioni in merito alla delibera che insomma lo vede anche in parte promotore. Grazie.

ROBERTO TOVO – Assessore all'istruzione
Sì. le delucidazioni riguardano forse alcune scelte più o meno chiare o implicite nella presente proposta di regolamento che riguardano di fatto la modalità di gestione. Allora mi sono stati chiesti dei chiarimenti e credo che sia opportuno chiarire se forse non era evidente che sotto c'è una scelta chiara cioè la torre così com'è per motivi di sicurezza non è liberamente accessibile al pubblico, quindi c'è un dato che è implicito nel regolamento che lo strumento che noi utilizziamo è la concessione a un concessionario che lo prende in gestione, di fatto per un periodo minimo regolamento prevede anche una giornata come periodo minimo o un numero superiore. Sì comunque, allora è possibile anche periodi piccoli ma quello che mi interessa è che non è una fruizione libera di un libero turista ma le caratteristiche dell'immobile necessitano che venga preso in gestione da qualcuno che se ne assume la responsabilità e che in base alla responsabilità che si assume, deve rispettare dei requisiti minimi di sicurezza che tra l'altro avrete notato nel regolamento non sono requisiti covid, quindi per esempio c'è una fruibilità con 15 persone che in questo periodo se si applicano i requisiti covid non è adottabile, quindi

abbiamo preferito l'accordo ovviamente con gli assessorati e lasciare il regolamento solo i requisiti minimi di sicurezza, vi posso aggiungere che per una fruizione nelle prossime settimane saranno da aggiungere anche i requisiti compatibili alle attuali decreti sulla affollamento e quindi decreti covid e quindi c'è questo presupposto, da qui ad esempio mi è stato chiesto un chiarimento sulla necessità di pre periodo di 15 giorni di preavviso per la domanda e perché noi non stiamo concedendo una visita, noi stiamo proprio dando in concessione un bene che è un bene culturale e prezioso per la città a un soggetto che in quanto tale lo gestisce per un periodo di tempo piccolo o meno piccolo. L'altro chiarimento che mi è stato chiesto è se ci sono delle linee come amministrazione su a chi assegnare la gestione di questo immobile. Allora, questo regolamento al momento non fissa una strada definita ma offre varie possibilità. Io ritengo che queste possibilità possono essere colte da diversi soggetti nell'immediato con scambi informali. Io ho sentito associazioni culturali o altri soggetti che si occupano di turismo, variamente interessati a svolgere delle iniziative, quindi nell'immediato io riterrei che ci sia veramente la possibilità di questo bene metterlo a disposizione di più soggetti che ne abbiano delle caratteristiche rigorose, però di rigore nella modalità di gestione. Sul lungo periodo, il regolamento non esclude la possibilità di darlo in affidamento per periodi più lunghi anche per promuoverlo e chiaramente che affidamenti su periodi più lunghi vanno però normati o con gare o comunque con avvisi pubblici e quindi i criteri di assegnazione questi criteri di assegnazione possono essere demandati ovviamente ad atti successivi.
Credo siano questi i chiarimenti informalmente anticipati.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ha chiesto di intervenire Montagnolo, Rossini l'ho vista adesso, prima Montagnolo. Prego.

ANGELO MONTAGNOLO - Consigliere
Sì, grazie presidente non credo che sia un caso che il regolamento per l'accesso alle torri Donà giunga dopo 1100 anni dalla prima citazione del Castello di Rovigo tramite una bolla pontificia. Cadono proprio quest'anno i 1100 anni. Premetto che sono sempre stata favorevole a regolamentare i beni pubblici in modo particolare quelli comunali.
Sì, io sono soltanto uno fra coloro nella lettura del regolamento non comprendevo bene a chi fosse rivolto. Mi fosse rivolta adesso comprendo che è rivolto a chi andrà a gestire o chi sarà concessionario del bene. Quindi i singoli privati ne sono esclusi, ossia come le ho portato l'esempio qualche ore fa: se io giungo da Stanghella vado a visitare la rotonda e poi il palazzo Roverella e mi è impedito singolarmente di accedere alla torre, perché bisogna sottostare ad un concessionario che si assume la responsabilità con tutte le caratteristiche che avrà di poter accedere. Io vedo molto laborioso il progetto di assegnare ad ogni momento a delle associazioni singole che vanno a richiedere la salita o la visitazione del piano della torre. Vedrei di più e questo non lo vedo con certezza al momento nella proposta, che venga fatta un'assegnazione ad una associazione dove garantisca la fruizione ai richiedenti. Garantendo un minimo di fruizione, un minimo di ore settimanali, dove che si assumano la responsabilità è che vi siano delle visite guidate. Questo quello che ci viene proposto oggi che peraltro condivido perché sono tutte le norme di sicurezza che necessitano, ritengo che vi debba essere poi un proseguo nel come arrivare ad un beneficio che sia complessivo e non riservato solo a chi è aggregato in una comitiva trascurando gli altri interessati. Al momento questo presumo che non sia possibile, ma ritengo che una linea o una indicazione questa amministrazione la dovrà dare metto duro anche a breve perché ripeto che diventa laborioso di ogni qualvolta rivolgersi all'amministrazione comunale ed avere il benestare perché che per chi ne fa richiesta. Ecco qui si tratta di programmare quel che sarà, quelle che saranno le intenzioni

di questa amministrazione in modo particolare il referato che lei ricopre Assessore. Intanto ringrazio per la disponibilità che mi ha dato nella giornata adesso ho una visione più chiara e rimango in attesa di avere maggiore indirizzi e delucidazioni per quel che sarà il proseguo dell'iter iniziato a 1100 anni di distanza dalla prima citazione che non a caso cade proprio nel 2020.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Montagnolo, ha chiesto di parlare il consigliere Rossini

ANTONIO ROSSINI - Consigliere
La torre Donà come ha detto l'assessore Favaretto è un simbolo della città e quindi questa iniziativa diciamo rende di nuovo fruibile alla città ai visitatori era partito anche dell'altra amministrazione e si è arrivati quindi nel proseguo con questa amministrazione la possibilità di realizzarlo tramite i fondi Gal. Però se non sbaglio, un certo momento per un discorso di tardività di certi adempimenti abbiamo perso anche parte di questi finanziamenti. Perché io ho fatto un'interpellanza su questo e del perché ho dovuto restituire parte delle somme, per il fatto che certi step non era seguiti e io vorrei capire se poi si è andato a fondo anche su questo discorso, perché se restituiamo dei soldi capire il perché e si sono state o meno delle responsabilità nel gestire le pratiche, quindi su questa cosa poi io non ho avuto riscontro. Sul fatto poi che viene dato sulle concessioni.
La collega Gambardella mi ha fatto vedere che non c'è motivo di lucro quindi penso che associazioni che lavorano in uso non potranno quindi poi far pagare qualcosa se si capisce bene da questo regolamento qui che esclude motivi di lucro cosa si intende il lucro cioè possono coprire le spese oppure viene escluso il pagamento di qualsiasi biglietto per l'accesso, perché il lucro poi voglio vedere se lo vediamo come utile o come invece costo di accesso che viene ripartito per la gestione delle spese dell'associazione. Ecco su questo punto poi vorrei che venga chiarito da parte dell'assessore del vicesindaco Tovo. Quindi ben venga questa iniziativa, di aver portato a termine questa possibilità di ridare un simbolo a una società visibile e fruibile da tutti, quello che gli chiedo assessore Favaretto capire il perché certi soldi stati mandati indietro e se si è fatto una verifica se sono stati fatte inadempienze perché sono troppo spesso può succedere che soldi per vari motivi ci dobbiamo anche tornare e reperire poi altri fondi e questo non mi sembra che sia che sia una cosa consona, però in questo caso non so cosa è successo, però vorrei saperlo insomma. E per quanto riguarda appunto Assessore Tovo se mi dà questa spiegazione sul lucro Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Dopo do la parola agli Assessori intanto mi ha chiesto la parola il consigliere Rizzato. Prego.

LORENZO RIZZATO - Consigliere
Vorrei chiedere semplicemente un chiarimento da parte o dell'Assessore Favaretto, dell'Assessore Tovo in relazione appunto dell'articolo 4 del regolamento ovvero vi è scritta la modalità di accesso alla torre ovvero viene specificato che con una guida si può partecipare a punto solamente in cinque mentre con la presenza di due guide in 15. Io vorrei capire e un po' mi ha anticipato il consigliere Montagnolo se si tratta di una mera precauzione da parte del Comune, oppure se si tratta di rispetto di una norma che esiste nell'ambito della sicurezza appunto delle visite guidate Questo è importante è importante capirlo perché realizzare una modalità di accesso di questo tipo significa sostanzialmente far sì che ci siano delle prenotazioni da parte delle persone interessate dei visitatori interessati appunto la visita della torre e questo secondo me potrebbe provocare come

diceva il consigliere Montagnolo, appunto una sorta di disincentivo alla visita della torre da parte dei singoli o da parte di coloro che eventualmente non hanno organizzato in maniera diciamo premeditata tra virgolette questa visita. Quindi vorrei capire se si tratta di una mera precauzione da parte del Comune, oppure se si tratta appunto di un di un rispetto di un obbligo di una norma. Inoltre già che ci sono visto che tempo dietro avevo presentato una proposta nell'ambito del turismo che io sono assolutamente convinto sia una tematica fondamentale per il futuro della città, avevo proposto il cosiddetto biglietto unico per le visite della nostra città. Vorrei sapere anche in questo ambito visto che comunque è una delle bellezze storiche e architettoniche della città punto della torre Donà e il castello in generale. Vorrei sapere come siamo messi da questo punto di vista perché se non ricordo male l'amministrazione comunale aveva comunque penso il vicesindaco Tovo comunque detto che ci sarebbe stata una valutazione ed eventualmente la realizzazione di questo di questa proposta. Poi vorrei capire anche in quell'ambito visto che comunque siamo ne stiamo parlando di quel settore lì, vorrei capire come siamo messi da questo punto di vista grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Allora prima di dare la parola agli assessori c'è qualcun altro che nel proprio intervento delle domande da porre così le raccogliamo e quindi danno una risposta unica? No. Ok allora dò la parola all'Assessore Favaretto. Prego.

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore ai lavori pubblici
Cerco di rispondere il più rapidamente possibile. In merito al contributo credo che ora mi riservo di verificare che non siano stati restituirti i soldi, ma la rendicontazione stata fatta correttamente in tempo entro il 31 dicembre dello scorso anno. L'intervento è stato concluso il contributo diciamo così è servito appunto per sistemare la torre e non mi risulta senza penalità. Comunque ripeto mi riservo perché la memoria potrebbe inviarmi di verificarlo rispondere compiutamente al consigliere Rossini. Per quanto riguarda la domanda del consigliere Rizzato secondo l'articolo 4 devo precisare che trattandosi appunto di un bene storico-culturale diciamo particolare è chiaro che ha avuto un peso predominante la sicurezza diciamo così la sicurezza di accesso alla torre. Diciamo appunto anche lì è un'estensione dei gradini, 230 gradini è anche sono state stabilite delle regole dettate dalla sicurezza di chi accede alla torre più che dalle norme precise.
Il numero di cinque diciamo così visitatori con una guida è un numero diciamo così che indicato dalla buona norma nell'ambito della sicurezza anche diciamo nell'ambito del lavoro e il 15 diciamo così appunto perché lui guida diciamo del numero massimo secondo che siamo uscite di sicurezza sono quelli che possono essere in qualche maniera sorvegliati controllati. Non è prevista la compresenza, quindi praticamente o c'è un gruppo ce n'è un altro assolutamente sostanzialmente quello che mi sento di dire è che praticamente più che rispetto di normativa è un rispetto diciamo così un piano di sicurezza nella sua integrità della torre. Come ha anticipato prima anche l'Assessore Tovo non è un bene che accessibile da chiunque diciamo come se fosse un Museo, come fosse diciamo così un'opera d'arte o una pinacoteca è una torre quindi anche qua effettivamente il rischio più elevato e anzi diciamo così e sicuramente di natura diciamo così particolare ecco per quanto riguarda il biglietto lascio rispondere il collega Tovo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Assessore Favaretto, prego Assessore Tovo

ROBERTO TOVO – Assessore all'istruzione

Solo a titolo di esempio la numerosità dei 15 e l'impedimento della doppia presenza di due gruppi è legato al problema della caduta di oggetti cioè le scale hanno la ringhiera aperta e hanno la pedata e non hanno l'alzata. Quindi per questioni di sicurezza sono per definizione delle scale che sono la caduta di oggetti. Quindi questo cosa vuol dire che deve essere evitato a priori che ci siano persone che transitano sotto il transito di altre persone, quindi tanto per avere un'idea sul 15 a indicativamente il numero di persone che con una guida davanti una cosa dietro riescono a stare su due rampe senza preoccupare la terza che va a sopra alla rampa occupata tanto per avere un'idea di come poi le indicazioni citate dall'Ingegner Favaretto si tramutano

EDOARDO GAFFEO - Sindaco
Sull'idea dei 15 con le due guide c'è un ulteriore argomento che non so se volevi aggiungere. Era un esempio relativo al fatto che non tutti possono sapere di soffrire di vertigini quindi deve essere sempre data la possibilità nel caso in cui una persona non sia in grado di proseguire nella salita di essere riaccompagnata giù facendo in modo che ci sia comunque la guida che continua a tenere sotto sotto sicurezza il gruppo che rimane. Quindi questo è il motivo è un puro motivo in termini di controllo completo della sicurezza della salita della discesa.

ROBERTO TOVO – Assessore all'istruzione
Si, vi posso anche dire che alcuni gestori contattati avevano suggerito di mettere numero minimo tre di guide e dicendo alcuni gestori han detto no noi gestire gruppi con tre perché facendo una simulazione hanno detto che ne servono tre ma metterne tre a livello di regolamento mi sembrava troppo vincolante allora prendo le altre domande metto semplicemente di dire che per quello che riguarda le concessioni l'intento era essere più flessibili possibili cioè abbiamo messo associazioni gruppi culturali, ricreativi, artistici sociali, persone giuridiche sia pubblica che private e addirittura la possibilità che faccia richiesta una persona fisica. Quindi le possibilità mi pare che ci siano tutte e che il fatto che l'amministrazione si possa riservare di procedere a concessioni per durate prolungate tramite idonee procedure di evidenza pubblica è un'opzione già esplicitamente riportata sul regolamento. Non è irrilevante e qui vengo al consigliere Rossini, non è irrilevante l'osservazione che è stata fatta sulla assenza di lucro e questa non è una scelta dell'amministrazione di chiedere che comunque i gestori non ci facciano attività con un vantaggio economico. Questo è un vincolo del finanziamento Gal, quindi nel momento in cui noi abbiamo svolto l'attività sottoscrivendo un accordo col Gal, noi abbiamo l'obbligo in tutti i nostri atti di riportare questo e questa clausola poi va anche se vogliamo interpretata, ma non va omessa, perché l'amministrazione si è impegnata in questo senso. Sulla questione del biglietto sì, la cosa interessante e ci si sta lavorando nel senso che si sta in realtà lavorando su un progetto di coordinamento delle attività culturali nella città. Nel frattempo come amministrazione, sostanzialmente i beni culturali che stiamo gestendo per la visitazione turistica sono: Rotonda che è gestito dal sindacato del tempio e l'accesso alla Rotonda è sostanzialmente gratuito. Il Museo dei grandi fiumi, vi ricordo che per rilanciare soprattutto gli operatori del turismo da diversi mesi abbiamo azzerato il prezzo del biglietto del Museo di grandi fiumi per quello che riguarda l'accesso adesso è accessibile gratuitamente e si aggiungono questi beni, quindi abbiamo adottato del degli interventi di promozione per cui il progetto di biglietto unico è interessante in prospettiva soprattutto con il coordinamento con altri soggetti, sto parlando principalmente della Fondazione Cariparo per quello che riguarda le mostre e dell'Accademia dei Concordi per quanto riguarda la visita degli altri beni e c'è un tavolo aperto su questo sul coordinamento.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Bene ringrazio l'Assessore Tovo. Non c'erano altre richieste di intervento quindi a questo punto metto in se c'è qualcuno si vuole fare la dichiarazione di voto prego.

ANTONIO ROSSINI - Consigliere
Volevo fare una precisazione all'Assessore Favaretto. Il problema era del cantiere della ditta che non ha aperto il cantiere nel tempo utile e che è stato istituita la fideiussione e quindi questo aveva causato una decurtazione del fondo Gal e io avevo chiesto, ma come mai abbiamo finito la spedizione perdita non aperto il cantiere?

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Siamo in dichiarazione di voto

ANTONIO ROSSINI - Consigliere
Prima ho parlato degli uffici era però non proprio degli uffici come l'avevo detto ma il fatto della fideiussione che è stata istituita. Mi sembrava utile siccome era a verbale quello di prima mi correggo e ritiro quello che ho sbagliato ho detto prima per correttezza anche nei confronti degli uffici. Quindi noi per votiamo favorevole. Ben venga Torre Donà. Speriamo che Rovigo venga visitata da molti.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie ha chiesto di intervenire il consigliere Rizzato.

LORENZO RIZZATO - Consigliere
Grazie presidente. Allora innanzitutto premetto che il regolamento in generale va bene al nostro gruppo siamo assolutamente favorevoli da quel punto di vista però come ho già detto prima dell'intervento io ritengo dato che ci sono già delle esperienze in giro per il Veneto, in giro per l'Italia, in cui nonostante il rispetto dei canoni di sicurezza comunque l'accesso è maggiormente libero, io penso che si poteva cercare di ampliare il più possibile la maglia di modalità di accesso questo per appunto non disincentivare gli eventuali turisti, eventuali visitatori appunto a partecipare a queste visite. Sono contento del discorso del biglietto che sta andando avanti sostanzialmente e spero che l'amministrazione comunale intervenga anche per quanto riguarda i sotterranei perché anche sotterranei in generale tutto di tutta la zona del castello dovrebbe essere riqualificata e donata alla cittadinanza e eventuali visitatori. Quindi spero che si intervenga anche su questo. Il nostro gruppo si asterrà solo per questo, in considerazione in relazione all'articolo 4. Grazie

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie consigliere Rizzato. Qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto no. Quindi mettiamo in votazione. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – (AUDIO NON DECIFRABILE)
Azzalin Graziano – favorevole
Bagatin Benedetta – favorevole
Balzan Margherita – favorevole
Bertacin Riccardo – favorevole
Biasin Elena – favorevole
Bonvento Marco – favorevole
Borsetto Ottavio - favorevole

Businaro Giorgia – favorevole
Chendi Nello – favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - favorevole
Gambardella Monica – astenuta
Giannese Roberto - favorevole
Maniezzo Mattia – favorevole
Masin Matteo - favorevole
Menon Silvia –
Milan Mattia –
Montagnolo Angelo - favorevole
Moretto Mattia – favorevole
Nale Caterina - favorevole
Noce Valentina – astenuta
Osti Giorgio - favorevole
Raise Micaela – favorevole
Rizzato Lorenzo - astenuto
Romagnolo Alessandro - favorevole
Romeo Nadia - favorevole
Rossini Antonio – favorevole
Saccardin Federico - favorevole
Salvaggio Giovanni - favorevole
Scaramuzza Gianmario – favorevole
Sette Damiano – favorevole
Traniello Elisabetta – favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
La delibera passa con 26 voti favorevoli e due astenuti. Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno che sono: ***Interrogazioni e interpellanze*** e mi ha chiesto Bertacin, Moretto. Allora aspettate un attimo perché Bertacin, Moretto, Masin, Maniezzo, Sette. Ok intanto io ho questi scritti che hanno richiesto prego consigliere Bertacin.

RICCARDO BERTACIN - Consigliere
Grazie Presidente. Allora farò presto dato che sono in tanti a parlare. La prima interpellanza riguarda un problema di connessione internet molti studenti infatti hanno sollevato il problema della mancanza di una buona connessione internet soprattutto al CUR di Rovigo. Vista l'attuale importanza di una buona connessione internet che alcune volte non riesce nemmeno a caricare la pagina del motore di ricerca, ritengo che al giorno d'oggi nel 2020 e soprattutto in un momento come questo nel quale c'è la necessità di seguire anche delle videolezioni, la connessione internet dovrebbe essere insomma encomiabile. Tra l'altro la mancanza di connessione in quel luogo crea almeno secondo me e a quanto mi viene riportato anche un effetto a catena dato che il nuovo locale o mensa che è situata lì vicino si lamenta della scarsa affluenza di studenti a mio avviso bisogna intervenire direi anche in tempi molto brevi, perché questa cosa andava fatta veramente molto tempo fa non è sicuramente sicuramente riconducibile a lei. Inoltre ritengo che per questi problemi i soldi ci siano dato che comunque lo studio è pur sempre un diritto so che noi non possiamo cioè non è interamente del Comune noi contribuiamo circa il 40% al CUR però comunque possiamo e dobbiamo fare qualcosa quindi chiedo all'Assessore e il signor Sindaco sia una previsione di ci hanno in previsione di migliorare questa situazione riguardo e tentare di risolvere questa problematica che alcuni studenti stanno sollevando in un periodo del genere.

La seconda cosa è faccio presto vorrei sapere dall'assessore di competenza e chiedo anche gentilmente al signor sindaco se mi puoi rispondere il criterio con il quale sono stati posizionati giù i nuovi velox. Lo chiedo perché insomma qualcuno ho visto che tempo fa avevo portato anche delle segnalazioni su alcuni luoghi alcuni consigli ho visto che insomma sono stati ascoltati per quanto riguarda la via ma se magari una posizione leggermente sbagliata però comunque apprezzo quello che è stato fatto. Ci tenevo comunque a segnalare all'Assessore di competenza che comunque mi sono arrivate delle segnalazioni dove alcuni limiti di velocità sono o superiori o inferiori nel tratto di strada dove sono stati posizionati rispetto al limite che c'è segnato insomma nel velox. Quindi ecco tutto qua. Grazie mille per l'attenzione attendo risposta.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego signor Sindaco

EDOARDO GAFFEO - Sindaco
Grazie consigliere sarò molto rapido ci faremo parte attiva con il Cur perché come giustamente ha ricordato lei noi siamo soci del CUR ma l'intera gestione della contrattualistica compresa anche la contrattualistica fornisce servizi di connessione spetta direttamente alla società e quindi in questo caso al consorzio Università Rovigo. Sì arrivo.

Voci Contrapposte

EDOARDO GAFFEO - Sindaco
Sui velobox è stato oggetto di una delibera e diciamo che è stato anche addirittura un eccesso di scrupolo perché in realtà quello che deve stare in consiglio comunale la giunta e stabilire che questi autovelox che questi velobox devono essere acquistati e devono effettivamente essere posizionati. La scelta è stata concordata ormai vari mesi fa era stata anche oggetto di discussione ne avevamo parlato in varie occasioni anche durante varie interpellanze. Abbiamo cercato di tenere conto delle istanze che provengono dal territorio se ci sono alcuni piccoli aggiustamenti siamo disponibili per verificare la possibilità di venire incontro alle esigenze delle persone che abitano in quella zona.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Allora grazie signor Sindaco. Do la parola all'Assessore Tovo.

ROBERTO TOVO – Assessore Istruzione
Mi scuso per l'eccessiva intraprendenza. Allora il cubo è cablato in fibra direttamente sulla rete Cineca sul ramo Università di Padova. Quindi quindi non credo se capisco bene che sia un problema di collegamento internet, credo sia un problema di copertura WiFi. Allora se il problema è la copertura WiFi proprio nell'interesse del servizio e sono interessato a raccogliere quali sono le aree dove eventualmente si lamenta la copertura del WiFi perché credo che il collegamento internet fisico. Ho un po' più presente dove arriva e arriva direttamente la fibra ottica della rete dedicata e delle università del Cineca sul ramo Unipd. La stessa cosa succedeva in Viale Marco Guarda la sede dell'Università di Ferrara tanto che so che per i primi mesi viale Palazzo Angeli non era cablato in fibra ma dovrebbe essere stato cablato a carico dell'Università di Ferrara durante il periodo appena prima del lockdown. Anche lì se ci segnalate eventuali problemi di carenza di copertura però credo che sia il segnale WiFi eventualmente che abbia problemi di copertura. So per certo che la copertura della mensa con segnale WiFi non è gestito dal CUR, ecco questo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Assessore.

RICCARDO BERTACIN - Consigliere
Ringrazio l'Assessore Tovo per la risposta mi ha fornito e le dirò al più presto le aree interessate e volevo anche ringraziare il signor Sindaco per la risposta che mi ha gentilmente concesso Grazie mille.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene allora ha chiesto di intervenire il consigliere Moretto.

ANTONIO MORETTO – Consigliere
Grazie Presidente. Buonasera a tutti. C'è l'Assessore Alberghini però io non vedo. Allora era il 2 agosto dell'anno scorso quando sono intervenuto in consiglio comunale per chiedere la realizzazione di un'area sgambamento cani. Importante in tal senso è stata il 29 novembre dell'anno scorso 2019 dove in consiglio comunale arrivata una variazione di bilancio nella quale erano inseriti €10000 per la realizzazione dell'opera. Nei mesi scorsi quando i lavori in qualche modo dovevano partire. Con l'individuazione precisa dell'area nella quale andare a realizzare l'opera i lavori poi non sono stati effettuati per delle lamentele da parte di qualche persona insomma una decina di persone per cui dopo quanto accaduto le segnalazioni le richieste di realizzazione dell'opera si fanno sempre più incalzanti perché io le chiedo assessore com'è la situazione allo stato attuale perché sarebbe interessante capire cosa si intende fare in tal senso. Questa la prima richiesta. La seconda la rivolgo all'Assessore Merlo che dovrebbe essere già a conoscenza di quello che le stava per dire. Allora mi arrivano diverse segnalazioni ormai purtroppo durante quasi tutto il periodo dell'anno, di mancata raccolta di fogliame, ci sono aree del nostro territorio comunale alberate, dove purtroppo però abbiamo le foglie che cadono e che rimangono lì per diverso tempo. Faccio due esempi: viale Ippolito Nievo a Buso e Viale Amendola qui a Rovigo. Se non erro dovrei averle già fatto questa segnalazione per cui l'obiettivo qual è, quello di sollecitare chi di competenza al fine di procedere in maniera più celere con la raccolta per l'appunto di questo fogliame. L'ultima questione, volevo chiedere per l'appunto in merito al lavaggio delle strade. Mi arrivano delle richieste da parte di cittadini soprattutto in realtà frazionali dove per l'appunto mi chiedono maggiore attenzione sul lavaggio delle strade per l'appunto, cioè nel senso, ci sono aree del nostro territorio comunale e mi pare che è conveniente in qualche modo dovrebbe fare il servizio che non vedono mai nessuno passare con una macchina apposita per appunto per fare questo lavaggio di strade ogni tanto potrebbe essere anche cosa buona e giusta, per cui volevo per l'appunto sapere se è possibile sollecitare la questione a chi di competenza grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie consiglierei Moretto. Vuole prego assessore Alberghini può dare la risposta anche con al gelato, prego.

ERIKA ALBERGHINI – Assessore
Riguardo l'area sgambamento cani giuro, l'abbiamo finita c'è è stata costruita è stata fatta praticamente i soldi sono stati impegnati nel 2019 con già previsioni di realizzazione nel 2020. Abbiamo avuto i problemi a cui lei ha accennato che a spiego poi brevemente ma abbiamo individuato l'area giusta appunto per fare la prima sperimentale e onde evitare anche di avere altri problemi di vicinato lungo la pista ciclabile vicino al ponte di

Marabin, in sostanza che era poi una un'aria che era già stata individuata direi anche dalla precedente amministrazione credo che qualche gruppo consigliare la precedente amministrazione avesse già fatto questa proposta era anche quella individuata da ASM e abbiamo valutato con i lavori pubblici che fosse effettivamente una collocazione adeguata perché è in una in un'area completamente verde vicino alla ferrovia e non ha case nei dintorni. Quindi l'area è stata terminata una settimana poco più fa e già gli uffici stanno provvedendo e realizzare il cartello regolamentare per poterla inaugurare infatti prima con l'assessore Merlo, che mi succede come competenze come delega diciamo al benessere degli animali e stavamo già organizzando l'inaugurazione dove provvederemo chiamare anche delle associazioni che si occupano di gestione dei cani. Stiamo realizzando anche una delibera che va ad identificare le 4 aree che abbiamo al momento individuato come possibile aree sgambamento cani perché abbiamo fatto una serie di valutazioni e di fatto a parte le polemiche dei cittadini questi incontri che io ho fatto continuato a fare sono stati utili, sostanzialmente uno dei problemi che emerge laddove ci sono delle case anche la presenza di cani nei recinti delle case che tendono ad abbaiare quando c'è un passaggio movimento di persone di cani o raggruppamento di persone. Quindi onde evitare di creare anche problemi tra vicini di casa abbiamo valutato che sia quella precedente di parco Cibotto che poi l'area successiva di via Nicolio che era stata proposta ma attraverso un incontro con la cittadinanza non erano adeguate per cui alla fine in questo delibera verranno inserite le quattro aree che noi andiamo a proporre adesso, poi naturalmente saranno libere le prossime Giunte, le prossime amministrazione o questa stessa amministrazione di aggiungerne altre. Però adesso tra luoghi sono emerse come aree ideali e comunque nel quartiere Commenda andremo ad inserire un'altra area lungo via Benedetto Croce quindi sempre zona parco Cibotto però dove c'è attualmente il campetto da calcio libero perché ha una zona molto ampia che si presta benissimo e non ci sono cani in zona che possono abbaiare dai cancelli ce n'è solo uno molto tranquilla in e quella è la zona ideale anche perché lo spazio è davvero molto grande, per il resto li abbiamo individuate in Area Cassina già era prevista da un precedente progetto della che riguarda la realizzazione di un parco che è imminente, purtroppo li aveva abbiamo avuto problemi con la ditta che era stata assegnata, è un progetto già fatto prima ancora che non ci insediassimo e ed è dietro la palestra della Cassina, quindi lì non si creano problemi. Un'altra area parco Pampanini che c'è stata indicata dalle associazioni dove c'è un già un tacito accordo, ci sono già molti fruitori con molte persone che portano a passeggio e canile c'è già un tacito accordo con la cittadinanza e l'altra è questo che abbiamo realizzato e poi si è prevista anche l'area un'eventuale are in parco Langer perché lì c'è stata sempre evidenziata e si potrà fare, certo questo mettiamo in delibere diciamo queste aree sgambamento tre quello che siamo andati a realizzare come zone individuate per la realizzazione del potenziale delle aree non è detto che glieli diamo tutti domani . Ecco perché già per questo c'è voluto un po' però l'iter che seguiranno le altre non sarà lo stesso perché ormai abbiamo come di come dire tarato un po' anche il rapporto con la cittadinanza secondo me e basta quindi andremo a inaugurarla entro un paio di settimane facciamo l'inaugurazione, quindi poi vedrete se magari se volete partecipare anche voi.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Assessore Alberghini e all'Assessore Merlo nella risposta gli assessori devono rimanere nei 5 minuti e se sono più di 2 assessori ecco dovete gestire questo tempo prego Assessore.

DINA MERLO - Assessore
Telegrafica. La raccolta foglie, sicuramente siamo all'inizio dell'autunno quindi penso che sarà un subito e lavoro di questi prossime settimane questo è segnalerò comunque le vie

che lei mi ha indicato in modo che vengano curate qualora fossero state trascurate per quanto riguarda il lavaggio strade Eco Ambiente ha una frequenza di passaggio che al momento non conosco so comunque che vengono che si muovono un po' su tutto il territorio per cui andrò a segnalare anche qui che ci sia una maggiore regolarità. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Consigliere Moretto prego, se

ANTONIO MORETTO - Consigliere
Ringrazio per le risposte, ringrazio l'Assessore Merlo e ringrazio anche un po' felice l'Assessore Alberghini perché finalmente l'opera che qualche modo era molto sentita è stata realizzata per cui grazie di cuore.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene grazie ha chiesto di intervenire Masin.

MATTEO MASIN - Consigliere
Un paio di interpellanze una congiunta all'Assessore Zambello e all'Assessore Pavanello. Il 30 giugno è scaduto il bando per la richiesta di agevolazione Tari ai tributi e parallelamente scaduto anche quello per agevolazione famiglie numerose in mono genitoriali ai servizi sociali. Purtroppo perché c'è stata la volontà di mettere su una commissione l'esito del secondo bando si è avuto solo a fine settembre praticamente quelli che avevano fatto richiesta di agevolazione del 80% cioè per non pagare completamente le altre date che erano arrivate a casa non erano a conoscenza si era stata accettata o meno. Tanto è vero che qualcuno ha provveduto per paura a pagare perché parallelamente doveva presentare la domanda anche al 20% ai tributi. I tributi hanno risposto che avevano accettato la richiesta per cui sapevano di avere avuto l'agevolazione al 20 ma non sapevano dell'80. Detto questo a fine settembre si è saputo hanno mandato l'avviso a casa adesso ci sarà maggiore lavoro per gli uffici che dovranno provvedere ai rimborsi. L''interpellanza riguarda questo. Siccome il bando monogenitoriale famiglie numerose si basa sulla presentazione dell' ISEE e si può avere già all'inizio dell'anno, io vi chiedo per il prossimo anno di iniziare prima con il bando per i monogenitoriali e famiglie numerose in modo che si sappia già quando è ora di scadenza per l'ufficio tributi chi è stato ritenuto idoneo e chi no. E poi vi ricordo che c'erano come accessorio al bando per i monogenitoriali e famiglie numerose € 10.000 messi da parte che dovevano essere soddisfatti proprio un con gli aventi diritto. La seconda l'Assessore Favaretto che vedo lì qualche mese fa avevo segnalato Assessore, perché temevo fosse quello che poi si è verificato che è la pista ciclabile del Censer era insolitamente oscura e avevano fatto sopralluogo non avevano individuato il motivo. Poi quando ci siamo sentiti lei ha dato l'assicurazione che avrebbe mandato qualcuno effettivamente hanno fatto il sopralluogo e ho trovato quello erano spariti i cavi. I cavi di collegamento non è la prima volta che succede. E' già successo anche per altre piste ciclabili per cui mi sa che ormai quella lì è una tecnica vera e propria. Volevo sapere se si ha intenzione di sopperire in qualche maniera per evitare perché neanche a farlo apposta qualche giorno dopo che si è saputo di quell'aria lì nella zona fra Granzette e Boara c'è stato un raid, hanno fatto praticamente Piazza pulita. In certi posti e sembrerebbe fossero strappati proprio attraverso la pista ciclabile che erano lì.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il consigliere Masin. Chiede di intervenire l'Assessore Pavanello prego.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio
Ringrazio dei suggerimenti, sicuramente ne prenderemo nota per l'anno prossimo e si rivolgeremo agli uffici tributi per le pratiche relative ai rimborsi eccetera che quest'anno sono inevitabili e anche per i fondi di cui diceva quindi Grazie prenderemo atto.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Chiede di intervenire l'Assessore Favaretto.

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore ai lavori Pubblici
Ringrazio il consigliere Masin per i suggerimenti anche la segnalazione devo dire, che abbiamo per evitare insomma furti che sono già accaduti dei rifiuti di pochi cavi rotti le nostre piste ciclabili in particolare e stiamo provvedendo alla sigillatura dei pozzetti e anche dei quadri elettrici sperando che questo possa servire evitare ulteriori furti. Ci vorrebbe anche diciamo così una possibilità di allarmare anche i cavi, ma questa è una spesa che non è il momento lasciamo in condizioni sostenere e anche il fatto molto probabilmente che effettivamente la pista ciclabile in particolare quella che congiunge il centro a Boara può essere anche una via di fuga in effetti per qualcuno che ha malintenzionato e provvederemo anche a verificare la possibilità di installare anche dei panettoni che impediscono l'ingresso automezzi nelle piste ciclabili.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Favaretto consigliere Masin è soddisfatto. Ho tutti gli scritti cioè Maniezzo, Sette, Rizzato. L'ho già iscritta prego consigliere Maniezzo.

MATTIA MANIEZZO - Consigliere
Presidente, mi metto a metà così vedo in faccia anche gli Assessori Se per lei non è un problema gravissimo che sono obbligati a stare da quella parte. Allora la prima delucidazione la vorrei da l'Assessore Merlo, perché diciamo uscito sui giornali qualche giorno fa un articolo di un cittadino che giustamente si è lamentato in quanto da giugno ha segnalato

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Un attimo se la interrompo consigliere Maniezzo. ..

MATTIA MANIEZZO - Consigliere
Grazie presidente che da giugno ha contattato gli uffici competenti, per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba delle erbacce che si sono formate in una casa adiacente a quella sua e dopo sostanzialmente più di 3 mesi più di 100 giorni quell'erba ancora lì e si è sentito rispondere. Dagli uffici stiamo provvedendo a fargli una multa. Allora il problema non è la multa. Il problema è che l'erba deve essere tagliata perché è un pericolo sanitario e quindi vorrei capire visto che comunque c'è un'ordinanza che parla chiaro che 5 giorni tanti. Vorrei capire un attimino se latita il proprietario se anche lì si fa questa sanzione, ma il problema sanitario esiste lo stesso. Non c'è nessun modo per poter tagliare quell'erba comunque il problema insiste lo stesso grazie. Poi l'altra questione che volevo affrontare riguarda il regolamento di polizia mortuaria quindi parlo con l'assessore parlo con lei benissimo. Niente, per quanto riguarda i servizi cimiteriali. Allora praticamente nel regolamento di polizia mortuaria al capo II chiamato deposito osservazioni debitori, articolo 6 precisamente comma 1 e comma 2, dicono che noi come Comune dobbiamo avere una camera mortuaria presso il cimitero e quanto mi risulta non c'è e c'è anche una legge che il DPR 285 90 che ci obbliga ad averlo cosa succede? Siccome nell'articolo uno di questo comma 1 di questo articolo 6 c'è scritto che noi dobbiamo averla ma anche ci

possiamo ad appoggiare a strutture idonee come ad esempio gli ospedali noi ci appoggiamo sempre all'ospedale delle persone che muoiono in casa. Però chiaramente l'ospedale cosa fa presenta il conto al Comune che il comune presenta il conto alla famiglia della salma del deceduto. Sicuramente i costi non è che siano proprio una cosa economica quindi chiedo a lei assessore perché non abbiamo una sala nostra? Grazie. Altra cosa sempre con lei assessore visto che insomma ormai abbiamo visto che in questo periodo in cui ci hanno messo agli arresti domiciliari e si è fermato il mondo, sono fallite aziende, milioni di licenziamenti però sembra che l'unico uno degli unici settori che ha continuato andare avanti imperterrito sia settore delle antenne e mi è giunta una segnalazione dei residenti a Mardimago che in via dei Mille all'altezza del civico 2220 è sorta un'altra mega antenna e vorrebbero sapere chi sono, cos'è, che tipologia di antenna è. Grazie. Ultima cosa visto che sul Tribunale abbiamo parlato prima e rinnovo la mia disponibilità al sindaco di un incontro se vuole avere qualche consiglio visto che il nostro ruolo si chiama consigliere sulla tematica tribunale, qui il giorno 28 novembre 2019 in commissione urbanistica edilizia pubblica mi è stato consegnato un cronoprogramma ben dettagliato per quanto riguarda lo scadenziario per i lavori della rotatoria Buso Sarzano. Allora praticamente i lavori sarebbero dovuti iniziare il giorno 15 luglio 2020 e credo di avere diciamo, come si dice ragione nel credere che il covid non c'entri niente perché prima del 15 luglio 2020 tutte le altre scadenze sono solo ed esclusivamente di origine burocratica, quindi lockdown, scusate il confinamento non c'entra nulla. Quello che mi preme è che il totale dell'Opera costerà € 734.299 finanziata in buona parte dalla Regione. Ma attenzione perché la Regione ha detto che l'ultimo termine assegnato per la rendicontazione cioè che ci piglia, ci danno i soldi una parte dei soldi per finanziare l'opera è il 22 aprile 2021 e il dirigente il signor Cavallaro ha detto i tempi considerati anche se non particolarmente ampi risultano congrui. Cordiali saluti. Oggi siamo al 13 ottobre e non è ancora partito niente quindi la mia certezza ormai è che non so il motivo ma sono quasi certo che ci troveremo a pagare l'intero costo dell'opera come Comune perché la Regione c'è scritto nero su bianco se entro Aprile 2021 non finiamo i lavori rendicontiamo tutto non ci dà i soldi Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio consigliere Maniezzo. Assessore Merlo prego.

DINA MERLO – Assessore
Se può servire innanzitutto non ho presente questo cittadino per cui se mi vuol fornire il nome oppure la località ecco qualche estremo oppure anche l'articolo di giornale che non ho visto. Volevo però specificare che per fare c'è una procedura per applicare le ordinanze su privati. Il Comune non può intervenire prima che il Comune possa intervenire oppure fare tutto un procedimento perché si interviene su un terreno su proprietà privata. Quindi la multa è sicuramente il primo passaggio anzi è un primo passaggio ci può essere una seconda multa bisogna richiedere l'intervento oltre alla multa c'è la sanzione anche accessori e che il taglio dell'erba se non viene eseguita bisogna fare un intervento in sostituzione a che deve essere preceduto da una richiesta di poter intervenire su un terreno privato. Salvo pena una denuncia per accesso in pubblico territorio. Quindi esiste tutto bisogna notificare seguendo determinate modalità, quindi è un percorso piuttosto complicato che noi abbia in diversi casi e quindi in questo caso mi riservo di verificare a che punto siamo, gli uffici come hanno proceduto ecco però intervento è complesso soprattutto per non andare a ledere i diritti privati.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Merlo. L'Assessore Favaretto intende intervenire prego.

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore ai lavori Pubblici
Volevo dare una prima risposta al consigliere Maniezzo per alcuni punti che ha sollevato. Allora per quanto riguarda dalla camera mortuaria sono d'accordo con lei che effettivamente insomma ci vuole non so il motivo per cui in questo momento non so il motivo esatto per cui quindi mi riservo di rispondere per iscritto perché non ci sia perché vent'anni fa quando ho lasciato questa amministrazione c'era la camera mortuaria una capoluogo anche una Roverdicrè mi ricorda sempre quindi che ho capito i motivi insomma strategici che hanno portato è rivolgersi effettivamente all'USL. Anch'io auspico che ci sia una camera mortuaria per evitare i costi alla cittadinanza. Per quanto riguarda l'antenna di Mardimago questa volta dovrà rispondere la mia collega Cattozzo come assessore all'Urbanistica perché sa che le richieste di autorizzazione arrivano all'urbanistica. Per quanto riguarda la rotatoria di Buso Salzano anche qua da noi in qualche maniera ma mi pare che le date siano diverse da quelle che ha detto lei però dobbiamo ultimazione lavori in ma mi riservo di verificare perché la data leggendo il decreto regionale di assegnazione del contributo mi pare che sia 36 mesi ho visto ma rettificare la data. Comunque mi riservo di verificare il 22 ottobre dell'anno prossimo per conclusione dei lavori che in effetti sono già iniziati non con le ruspe per spostamento dei sottoservizi appalti di Acque venete. Comunque mi riservo di rispondere per precisamente slla sua interrogazione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'Assessore Favaretto. Allora ho iscritti Sette, Rizzato e Gambardella. L'ora termina alle 19:25 quindi insomma ve lo dico in modo tale che vi possiate organizzare prego consigliere Sette.

DAMIANO SETTE - Consigliere
Sì grazie presidente. Allora la mia è una richiesta di verifica all'Assessore Tovo per quanto riguarda la situazione delle palestre comunali nei vari Istituti Comprensivi perché mi giungono segnalazioni che in alcuni plessi nell'educazione loro è dedicata all'educazione motoria i bambini si portano anche i tappetini e fanno ginnastica in classe passatemi il termine. In altri e dove c'è addirittura ci sono state c'è una classe che è stata splittata in due perché erano troppi bimbi insomma che affollavano la classe nell'ora di educazione motoria tutti i bimbi vengono messi insieme nella classe per fare educazione motoria e quindi volevo capire se adesso c'è una visione univoca perché finché stavo parlando qualcuno mi ha scritto però sappi che adesso l'Istituto Comprensivo 1 hanno riaperto la palestra e quindi era solo per capire e dato che gli insegnanti mi hanno segnalato che aggiungevano voci che mancavano i soldi per fare le pulizie non si capiva bene quale doveva essere lì per quanto riguarda il covid naturalmente e quindi se adesso c'è una convergenza univoca per quanto riguarda l'allineamento di tutti gli Istituti Comprensivi o se qualcuno ancora naviga a vista in tal senso perché mi sono arrivati queste segnalazioni. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il consigliere Sette. L'Assessore vuole rispondere adesso vuole rispondere bene prego.

ROBERTO TOVO – Assessore Istruzione
Premesso che l'attività in oggetto è completamente nella gestione dei dirigenti degli istituti comprensivi, cioè l'organizzazione dell'attività didattica compresa l'attività motoria viene gestita dai dirigenti e con l'accordo degli insegnanti. Premesso questo io vi dico

quello che io sono a conoscenza. Cioè nel senso se l'obiettivo è quello di uniformare le scelte fra i vari Istituti Comprensivi posso porre il tema sul tavolo di coordinamento perché ci incontriamo periodicamente. Mi riservo di farlo ma le direttive non sono di competenza dell'amministrazione e quello che posso dire che sicuramente c'è stato un transitorio iniziale che riguarda il problema delle pulizie degli spazi per l'attività motoria dovuto sia un ritardo nella assegnazione dei fondi per personale straordinario per gli Istituti Comprensivi per cui studi comprensivi hanno avuto la dotazione completa del personale non nel immediatezza dell'apertura e comunque come amministrazione comunale a conoscenza di ciò noi ci siamo anche ad operare con i servizi possiamo darvi conferma per me te la disposizione degli Studi comprensivi per le attività fondamentali di sanificazione e igienizzazione pulizia degli spazi anche del personale complementare nella forma dei lavori socialmente utili nonché dei tirocini dei percettori del reddito di cittadinanza cioè quanto nella nostra discrezionalità, ossia della messa disposizione di ore lavoro nella forma di tirocinio o attività di supporto in qualche maniera gestito dall'amministrazione abbiamo scelto d'accordo con l'assessorato ai servizi sociali di dare priorità alle scuole e il combinato disposto te l'intervento dell'amministrazione con la disponibilità di risorse aggiuntive per i comprensivi mi risulta che stia agevolando la possibilità da parte degli enti scolastici di eseguire i protocolli compresi le igienizzazioni degli spazi legati all'attività motoria. Da questo arrivare un'uniformità però la questione sul tavolo di confronto e cercherò di capire ed eventualmente mi faccio sapere qual è l'orientamento dei dirigenti scolastici a proposito.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio l'assessore Tovo. Consigliere Sette vuole replicare prego.

DAMIANO SETTE - Consigliere
Ringrazio l'Assessore la mia infatti era solo una richiesta perché a questo tavolo tecnico e partecipa giustamente l'Assessore quindi siccome mi giungevano a voci che c'erano dei comportamenti se vogliamo chiamare virtuosi altri non virtuosi di qualche dirigente era solo per dire cerchiamo insomma di mettere a fuoco all'argomento insomma Grazie.

DAMIANO SETTE - Consigliere
Ringrazio il consigliere Sette. Ha chiesto il consigliere Rizzato prego.

LORENZO RIZZATO - Consigliere
Grazie presidente. Vorrei presentare un'interrogazione all'Assessore Favaretto. Così dove rivolgere lo sguardo. Allora l'interrogazione è relativa a un grosso problema di viabilità presente nel quartiere San Bortolo, le avevo già parlato in maniera informale adesso lo presento un'interrogazione vera e propria. Allora si tratta di un attraversamento pedonale su Viale Oroboni in cui praticamente vi è la presenza di una curva e anche diversi servizi come per esempio il teatro parrocchiale, le scuole elementari, la chiesa e quant'altro quindi è ovviamente molto frequentato. Questo passaggio pedonale oltre ad essere in un punto infelice perché comunque è più vicino a un è una curva quindi assolutamente poco sicuro di per sé però è ancor più insicuro è ancora più pericoloso dato che le strisce non si vedono sostanzialmente e sono scarsamente illuminate durante le ore notturne. Quindi io tra l'altro tra i miei documenti e se vuole glieli invio anche più tardi, addirittura una raccolta firme dei cittadini San Bortolo che hanno raccolto in pochi giorni addirittura 300 firme. Quindi è un problema molto sentito dalla comunità di San Bortolo e in poche parole chiedono degli interventi molto semplici da parte del comune semplici e comunque degli interventi risolutivi come per esempio la realizzazione di un dosso che possa sopraelevare l'attraversamento pedonale come avviene sempre in viale Oroboni

però un po' più avanti o comunque il ridisegnamento delle strisce esempio, inserimento come è stato fatto tra l'altro praticamente dopo il sottopassaggio Marabin e nel quartiere San Pio decimo in Viale Amendola praticamente la presenza di un punto luce che segnali particolarmente le strisce pedonali e con la presenza lato di due banner che si illuminano di notte che appunto indichino il passaggio pedonale questo chiaramente non elimina il pericolo però lo diminuisce chiaramente e quindi questa è una situazione molto grave. Inoltre qui volevo chiedere l'interrogazione questa cioè il Comune ha in programma un intervento per risolvere questo problema e in generale i problemi di viale Oroboni perché non è solo quel punto, però ce ne sono anche altri come per esempio vicino alla farmacia via sempre anche in quel punto un attraversamento pedonale che anche quello è molto utilizzato soprattutto durante il periodo scolastico e anche in quel punto le strisce sono poco visibili. Quindi vorrei sapere se c'è in programmazione un intervento da parte del Comune inoltre vorrei sapere perché non è stata data risposta a questi cittadini, perché cittadini sono arrivati da me a chiedere che permette di intervenire in consiglio comunale però prima si sono chiaramente rivolti all' amministrazione comunale hanno mandato una lettera con allegate le 300 firme. Non ricordo se a gennaio, febbraio comunque diversi mesi orsono un'altra volta luglio, un'altra volta non pochi giorni fa ma e non hanno mai ricevuto una risposta e quindi questo io penso che sia estremamente grave però comunque vorrei capire il perché. Inoltre è pericoloso perché non solo delle persone hanno subito delle lesioni perché ci sono stati diversi incidenti. Addirittura una persona è morta quindi è un punto molto, molto importante su cui intervenire. Dopodiché volevo presentare un'interrogazione all'assessore Berardinello che non so se ok è in aula e relativo alla presenza di un velobox di nuova installazione da pochi da poche settimane. Praticamente nell'intersezione tra via Colombo e via Riviera San Pio decimo nel quartiere di San Pio decimo che è un punto molto pericoloso. Un punto che tra l'altro ha portato in aula in un'altra interrogazione e in quel punto però secondo me è poco visibile poco utile per il semplice fatto che è presente dopo una curva in cui è via la presenza anche di un edificio, questo edificio

Voci Contrapposte

LORENZO RIZZATO - Consigliere
Comunque e sto dicendo che le automobili che diciamo hanno una velocità maggiore di quella dovuta provengono non da via Marco Polo ma provengono dalla frazione di Concadirame di Grazette. Quindi da viale Chiarugi pertanto mettere in quel punto lì velobox non ha anche perché via la presenza di un pannello delle pubbliche affissioni quindi ancor di meno si vede qui, avrebbe avuto molto più senso inserirlo in quel punto perché pericoloso sono il primo a dirlo però inserirlo prima della curva ovvero dove praticamente c'è la vendita dei tabacchi. Quindi volevo capire se magari possibile spostarlo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Assessore Favaretto prego

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore ai lavori pubblici
Grazie presidente e volevo rassicurare il consigliere Rizzato sul fatto che praticamente sono già programmati interventi di via Oroboni in particolare il passaggio pedonale in prossimità del teatro parrocchiale. Mi spiace e mi scuso anche con i cittadini ma io normalmente rispondo ai cittadini ma non ho ricevuto si vede che non so chiederò protocollo magari una richiesta dove dovevi farmi qualche ufficio che non ho visto ma scusate

Voci Contrapposte

GIUSEPPE FAVARETTO – Assessore ai lavori pubblici

Lo lascio e risponderò anche perché sono informo che ho ricevuto una richiesta da parte del parroco di San Bortolo di un incontro questa settimana via mail, in settimana lo incontro quindi non c'è nessun problema a incontrare per quanto riguarda risposte. Sugli altri problemi di Via Oroboni adesso stiamo attendendo che finiscano un po' tutti gli interventi anche di cablatura della città di particolare anche sul diario buoni per vedere un attimino anche di ripristinare sia per asfalto diciamo segnaletica quindi su Via Oroboni che daremo qualche risposta a breve Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Grazie vuole intervenire l'assessore Bernardinello prego.

PATRIZIO BERARDINELLO – Assessore

Ringrazio anche io il consigliere Rizzato. Allora volevo chiarire che l'ha già detto il sindaco in una precedente interroga c'è stata una delibera di qualche mese fa che stabilito dove collocare i velox, ma farò fare una verifica la polizia locale. A memoria mi sembra di ricordare che in quel sito c'è un passaggio pedonale credo che l'orientamento del velox sia stato a scopo dissuasivo per consentire un agevole passaggio pedonale, però ripeto non ho ben presente la dinamica vado a chiedere alla polizia locale di fare una verifica e vediamo di sistemare grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio l'assessore Bernardinello, Rizzato vuole intervenire

LORENZO RIZZATO - Consigliere

Sì ringrazio entrambi gli assessori. Sì è presente un attraversamento pedonale della pista ciclabile che porta al parco dei diritti dei bambini si chiama però, sì io dicevo praticamente di metterlo eventualmente non dall'altra parte ma proprio prima della curva. Comunque ne parleremo in via informale.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Grazie mille entrambi all'ultimo iscritto che è la consigliera Gambardella prego.

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere

Grazie presidente è una parte delle mie richieste hanno avuto già risposta. Ringrazio gli assessori e per esempio per la questione dei tombini assessore Favaretto e per la prevenzione, scusate le spalle non lo faccio apposta.

Voci Contrapposte

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere

La questione dei tombini per la prevenzione degli allagamenti ha avuto risposta un'altra sono breve perché sono l'ultima e per rispetto di tutti ovviamente è il discorso te lo sgambamento cani sono contenta e non vedo l'assessore Alberghini comunque chiederei

Voci Contrapposte

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere

Sia considerato il requisito della presenza o meno di canile abitazioni private in adiacenza

perché ogni cittadino essere libero di poter avere un cane in proprietà a prescindere che ci sia un area sgambamento e quindi reciproco disturbo quindi per piacere insomma quello che questo sia un diritto di tutti e segnalazioni aggiungere segnalazioni già fatte e la necessità di programmare la pulizia le foglie nelle piste ciclabili tra l'altro appena fatte perché purtroppo spariscono, costringono ad andare in strada perché altrimenti è scivolosa pericoloso per le biciclette. Tra l'altro sempre rimanendo in via della Costituzione, nuove piste e asfaltature. I marciapiedi sono disastrati quindi mi segnalo perché vengono programmati quanto prima perché le persone si spostano sulla ciclabile per non cadere dal marciapiede. Sempre rimanendo il sul discorso della gestione del verde ecco è importante che venga da subito considerata la gestione incentivata con la collaborazione dei privati così come era stato preso in considerazione tempo fa in prospettiva della stagione prossima primaverile quindi non solo adesso, che non facciamo come per le scuole quando a febbraio dello scorso anno dissi preoccupiamoci delle scuole che sono chiuse ma poi dovranno riaprire. Ecco vi chiedo adesso le aree a verde pubblico gli spazi pubblici che servono per tutte le tappe tutti i cittadini abbiamo visto sono una vera valvola di sfogo. Non tutti hanno giardino privato e comunque tutte nel diritto di potersi muovere quindi pubblico-privato in collaborazione per poterli tenere in ordine e pulite igienizzate avete gli strumenti li avete ricevuti tutti i Comuni adesso sono anche Comune di Rovigo. Quindi questa attenzione. Un'altra segnalazione veloce sempre su via Oroboni cortesemente un altro punto molto pericoloso è all'incrocio con Viale Verona, perché le automobili escono anche lì, purtroppo c'è stato un incidente mortale qualche anno fa, escono per vedere ma rischiano quasi sempre di invadere la pista ciclabile quindi lì è veramente proprio è tutta la via che poi non senti dissuasori tende a portare una certa velocità degli automobilisti. Grazie dell'attenzione mi fermo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio e la consigliera Gambardella vuole intervenire è l'assessore Merlo? Ah no. Bene allora l'Assessore Alberghini prego

ERIKA ALBERGHINI - Assessore
Non ho capito bene ma penso che si sia libero di tenerci che nel proprio cortile non è un requisito solamente cerchiamo di non collocare addestramento cani in zone dove tra le varie problematiche possa esserci anche questo per evitare che ci siano problemi di vicinato, però magari si sposterà l'area in un'altra zona per questo che abbiamo fatto questi sopralluoghi dove abbiamo valutato anche la possibilità che ci fossero dei cani particolarmente agitati all'interno dei recinti condominiali o delle case per evitare di creare problemi però vicini che hanno i cani dei vicini che abbaiano in sostanza ecco quindi questo non è un requisito, ma è una tante cose che abbiamo tenuto in considerazione tutto qua.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie Assessore se non ci sono e vuole prego.

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere
Non sono stata chiara e ribadisco adesso non ci sono cani che creano disturbo ma in futuro potrebbero esserci anche quelli di principio l'area sgambamento non deve arrecare disturbo al vicinato perché un domani noi non sappiamo una volta che realizzata un condomino potrebbe avere un cane che è agitato ecco questo, cioè linea di principio, una considerazione da fare stasera ti va per tutti sono stata più chiara adesso.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Scusate non parlate tra di voi questa era la replica eventualmente insomma in fase successiva assessore potrà rispondere. Benissimo alle 19:15 chiudiamo il consiglio comunale. Grazie a tutti e buona serata